

RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 15

MERCLEDÌ 7 AGOSTO 2024

Antimeridiana

Presidenza del Presidente **Giampietro COMANDINI**indi del Vice Presidente **Giuseppe FRAU**indi del Presidente **Giampietro COMANDINI**INDICE

Congedi4	MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI). 7
PRESIDENTE.....4	PRESIDENTE..... 7
Approvazione processo verbale4	TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). 7
PRESIDENTE.....4	PRESIDENTE..... 7
CANU GIUSEPPINO, <i>Segretario</i>4	CASULA PAOLA (Sinistra Futura). 7
PRESIDENTE.....4	PRESIDENTE..... 8
Sull'ordine dei lavori4	COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune).8
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).4	PRESIDENTE..... 8
PRESIDENTE.....4	DERIU ROBERTO (PD)..... 8
Continuazione della discussione dell'articolo del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A)5	PRESIDENTE..... 9
PRESIDENTE.....5	COCCIU ANGELO (FI-PPE). 9
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), relatore di maggioranza.....5	PRESIDENTE..... 9
PRESIDENTE.....6	FRAU GIUSEPPE (Uniti per Todde). 9
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>6	PRESIDENTE..... 10
PRESIDENTE.....6	AGUS FRANCESCO (Progressisti). 10
PIGA FAUSTO (Fdi).6	Sull'ordine dei lavori11
PRESIDENTE.....7	PRESIDENTE..... 11
	TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE). 11
	Continuazione della discussione dell'articolo del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A)11

XVII Legislatura

SEDUTA N. 15

7 AGOSTO 2024

PRESIDENTE.....	11
SORU CAMILLA GEROLAMA (PD).....	12
PRESIDENTE.....	12
FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi)....	12
PRESIDENTE.....	13
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	13
PRESIDENTE.....	14
PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).....	14
PRESIDENTE.....	14
PIGA FAUSTO (Fdl).....	14
PRESIDENTE.....	14
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	14
FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi)....	14
PRESIDENTE.....	15
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	15
PRESIDENTE.....	15
PIGA FAUSTO (Fdl).....	15
PRESIDENTE.....	16
SERRA LARA (M5S).....	16
PRESIDENTE.....	17
CERA EMANUELE (Fdl).....	17
PRESIDENTE.....	17
PIGA FAUSTO (Fdl).....	17
PIGA FAUSTO (Fdl).....	17
PRESIDENTE.....	18
COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune).	18
PRESIDENTE.....	18
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	18
PRESIDENTE.....	18
PIGA FAUSTO (Fdl).....	18
PRESIDENTE.....	18
COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune).	18
PRESIDENTE.....	18
PIGA FAUSTO (Fdl).....	18
PRESIDENTE.....	18
ORRÙ MARIA LAURA (AVS).....	18
PRESIDENTE.....	19
PIGA FAUSTO (Fdl).....	19

PRESIDENTE.....	19
COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune).	19
Sull'ordine dei lavori.....	20
PRESIDENTE.....	20
PIGA FAUSTO (Fdl).....	20
PRESIDENTE.....	20
Continuazione della discussione dell'articolo del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).....	20
BARTOLAZZI ARMANDO, <i>Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale</i> ..	20
PRESIDENTE.....	20
PIGA FAUSTO (Fdl).....	21
PRESIDENTE.....	21
MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	21
PRESIDENTE.....	21
PIGA FAUSTO (Fdl).....	21
Sull'ordine dei lavori.....	21
PRESIDENTE.....	21
PORCU SANDRO (Orizzonte Comune).....	21
Continuazione della discussione dell'articolo del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).....	21
PRESIDENTE.....	21
CERA EMANUELE (Fdl).....	21
PRESIDENTE.....	22
PIGA FAUSTO (Fdl).....	22
PRESIDENTE.....	22
PIGA FAUSTO (Fdl).....	22
PRESIDENTE.....	23
FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi)...	23

XVII Legislatura

SEDUTA N. 15

7 AGOSTO 2024

Sull'ordine dei lavori	23
PRESIDENTE.....	23
MANDAS GIANLUCA (M5S).....	23
PRESIDENTE.....	23
COCCIU ANGELO (FI-PPE).....	23
Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A).....	23
PRESIDENTE.....	24
MANDAS GIANLUCA (M5S).....	24
PRESIDENTE.....	24
PRESIDENTE.....	24
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	25
PRESIDENTE.....	25
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>relatore di maggioranza</i>	25
PRESIDENTE.....	26
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	26
PRESIDENTE.....	26

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).....	26
PRESIDENTE.....	26
TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).....	26
PRESIDENTE.....	26
CERA EMANUELE (Fdl).....	27
PRESIDENTE.....	27
COCCIU ANGELO (FI-PPE).....	27
PRESIDENTE.....	27
FLORIS ANTONELLO (Fdl).....	27
PRESIDENTE.....	28
USAI CRISTINA (Fdl).....	28
PRESIDENTE.....	28
PIU ANTONIO, <i>Assessore dei lavori pubblici</i>	28
PRESIDENTE.....	29
SOLINAS ALESSANDRO (M5S), <i>relatore di maggioranza</i>	29
PRESIDENTE.....	29
MELONI GIUSEPPE, <i>Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	29
PRESIDENTE.....	29
Votazioni	31
Votazione n. 1 – votazione del comma 11 all'articolo 6 - DL 31/A	31
Votazione n. 2 – votazione dell'emendamento n. 1174 all'articolo 6 - DL 31/A	32
Votazione n. 3 – votazione dell'emendamento n. 1077 all'articolo 6 - DL 31/A	33

I documenti esaminati nel corso della seduta sono reperibili sul sito internet del Consiglio regionale.

PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI

La seduta è aperta alle ore 10:33

Congedi.

PRESIDENTE.

Grazie.

Diamo lettura dei relativi congedi.

Comunico che i consiglieri regionali Aroni Alice, Chessa Giovanni, Corrias Salvatore, Cuccureddu Angelo Francesco, Matta Emanuele, Pizzuto Luca hanno chiesto congedo per la seduta antimeridiana del 7 agosto 2024.

Poiché non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

Approvazione processo verbale.

PRESIDENTE.

Si dia lettura del processo verbale.

CANU GIUSEPPINO, *Segretario.*

Processo verbale n. 8, seduta di giovedì 27 giugno 2024 antimeridiana. Presidenza del Presidente del Consiglio Giampietro Comandini, indi del Vice Presidente Giuseppe Frau, indi del Presidente Giampietro Comandini. La seduta è tolta alle ore 11:18.

PRESIDENTE.

Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Ricordo ai colleghi che è in discussione il disegno di legge n. 31/A relativo all'assestamento di bilancio 2024-2026. L'ordine del giorno reca il passaggio all'esame dell'articolo 6 e dei relativi emendamenti.

Prego onorevole Mula.

Sull'ordine dei lavori.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Grazie, Presidente. Presidente noi pensavamo veramente che lei avesse riportato in quest'Aula non solo dignità, decoro e anche rispetto di tutti quei colleghi che puntualmente, come me tanti, quando si inizia

alle 10 si inizia alle 10. Se lei si ricorda, perché la memoria sicuramente è buona, nella passata legislatura, io da Capogruppo di maggioranza, quante volte in quest'Aula ho anche invitato il Presidente del Consiglio, per quanto riguarda i colleghi, di prendere provvedimenti nel senso che si potrebbero rivedere le regole che prima esistevano in questo Consiglio Regionale che quando uno non era presente giustificato, cosa che comunque succedeva spesso, c'era il sistema anche per poter dire: bisogna avere rispetto anche degli altri. È la cosa più sensibile quando si tocca la tasca dei consiglieri regionali. Questo non vuol dire altro, solo per ricordarle che lei ha iniziato questa legislatura e noi abbiamo avuto un apprezzamento non solo sul decoro dell'Aula ma anche sul rispetto di tutte quelle persone che comunque si fanno migliaia di chilometri la settimana per essere puntuali. Quindi Presidente, io la invito, non lo prenda come rimprovero, ma per dirle che non vogliamo essere delusi. Lei ha iniziato un percorso che noi abbiamo apprezzato. Vorremmo provare a consigliarle di continuare su quella strada.

PRESIDENTE.

La ringrazio onorevole Mula, questa è la quindicesima seduta, iniziamo solo oggi con un quarto d'ora di ritardo, mezzora di ritardo, dico un quarto d'ora perché ho sempre concesso un quarto d'ora accademico, lei che è osservatore se ne sarà reso conto, solo perché in questo momento c'è un convegno organizzato dalla Garante dei Detenuti sulle condizioni femminili in carcere, a cui ho ritenuto opportuno portare il saluto dell'intero Consiglio Regionale. Dopodiché sulla mancanza dei colleghi ce ne faremo carico nella Commissione del Regolamento. Io riesco a portare dignità e ordine a quest'Aula, ma non sono ancora in grado di caricarmi sulle spalle i consiglieri regionali che non rispettano chi è puntuale.

**Continuazione della discussione
dell'articolato del disegno di legge:
Assestamento di bilancio 2024-2026 e
variazioni di bilancio in base alle
disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del
decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
(Disposizioni in materia di armonizzazione
dei sistemi contabili e degli schemi di
bilancio delle Regioni, degli enti locali e
dei loro organismi, a norma degli articoli 1
e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e
successive modifiche e integrazioni, e
riconoscimento di debiti fuori bilancio
(31/A)**

PRESIDENTE.

All'articolo 6 sono stati presentati:

emendamento 35, uguale al 373, uguale al 713. Siamo a pagina 61, 62, 63.

Emendamento 36, uguale al 374, uguale al 714;

emendamento 38, uguale al 375, uguale al 715;

emendamento 39, uguale al 376, uguale al 716;

emendamento 40, uguale al 377, uguale al 717;

emendamento 41, uguale al 378, uguale al 718;

emendamento 42, uguale al 379, uguale al 719;

emendamento 43, uguale al 380, uguale al 720;

emendamento 44, uguale al 381, uguale al 721;

emendamento 45, uguale al 382, uguale al 722;

emendamento 46, uguale al 383, uguale al 723;

emendamento 47, uguale al 384, uguale al 724, uguale al 48, uguale al 386, uguale al 725;

emendamento 49;

emendamento 385;

emendamento 726;

emendamento 1138 a cui è collegato un emendamento della Giunta al 1172.

Sono stati poi presentati sempre all'articolo 6, gli emendamenti aggiuntivi: 697; 1065; 1077;

1144 a cui ci sono gli emendamenti della Giunta aggiuntivi 1181, 1183 che è stato già approvato con emendamento orale. Il 1145;

1147; 1148; 1156 a cui sono stati presentati il

1169, il 1170, il 1171, il 1174, il 1180, il 1182, il 1184, il 1185 e 1188.

Chiedo al Presidente della Commissione il parere sugli emendamenti presentati all'articolo 6. Grazie, onorevole Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), relatore di maggioranza.

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda gli emendamenti all'articolo 6, la Commissione Bilancio ha espresso sugli emendamenti 35, uguale al 373 e uguale al 713, parere contrario.

Sugli emendamenti 36, uguale al 374, uguale al 714, parere contrario.

Sugli emendamenti 38, uguale al 375, uguale al 715, parere contrario.

Sugli emendamenti 49, uguale al 376, uguale al 716, parere contrario.

Sull'emendamento 40, parere contrario.

Sugli emendamenti 377, uguale al 717, parere contrario.

Sugli emendamenti 41, uguale al 378, uguale al 718, parere contrario.

Sugli emendamenti 42, uguale al 379, uguale al 719, parere contrario.

Sugli emendamenti 43, uguale al 380, uguale al 720, parere contrario.

Sugli emendamenti 44, uguale al 381, uguale al 721, parere contrario.

Sugli emendamenti 45, uguale al 382, uguale al 722, parere contrario.

Sugli emendamenti 46, uguale al 383, uguale al 723, parere contrario.

Sugli emendamenti 47, uguale al 384, uguale al 724, uguale al 48, uguale al 386, uguale al 725, parere contrario.

Sull'emendamento 49, parere contrario.

Sull'emendamento 385, parere contrario.

Sull'emendamento 726, parere contrario.

Sull'emendamento 1138 a cui è stato presentato l'emendamento 1172, parere favorevole.

Sull'emendamento 697 e 1065, invito al ritiro.

Sull'emendamento 1077, invito al ritiro.

Sull'emendamento 1144, a cui sono stati presentati gli emendamenti agli emendamenti 1181 e 1183, favorevole.

Sull'emendamento 1145, favorevole.

Sull'emendamento 1147, favorevole.

Sull'emendamento 1148, favorevole.

Sull'emendamento 1156 cui sono stati presentati gli emendamenti 1169, 1170, 1171,

1174, 1180, 1182, 1184, 1185 e 1188, parere favorevole.

PRESIDENTE.

Grazie, Presidente Solinas. Per esprimere il parere della Giunta, chiedo all'Assessore al Bilancio e alla programmazione, di prendere la parola.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Parere conforme a quello della Commissione. Però ritiriamo gli emendamenti di Giunta 1169 e 1170, perché sono stati riformulati in altri emendamenti.

PRESIDENTE.

È aperta la discussione generale sull'articolo 6. È iscritto a parlare l'onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie, Presidente. Ma allora all'articolo 6 che tratta "disposizioni in materia di politiche sociali", come avrete notato, il Gruppo di Fratelli d'Italia non ha presentato nessun emendamento soppressivo totale o parziale. Questo a testimonianza del fatto che non si vuole fare una opposizione tanto per farla o per partito preso, nel dire no a tutto a prescindere solo perché lo pensano gli altri. Noi invece pensiamo che quando si parla di sociale e si stanziavano risorse è sempre una bella notizia. Poi possiamo magari non essere perfettamente d'accordo nei singoli interventi, ma indipendentemente da chi governa, noi crediamo che quando si affrontano i temi del sociale ci debba essere sempre un'ampia condivisione negli interventi.

In questo articolo 6 ci sono tutta una serie di commi dove sicuramente spiccano le risorse per i centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza, su cui chiaramente non possiamo non essere d'accordo. C'è uno scorrimento dell'elenco dei beneficiari dell'avviso per la sperimentazione dello standard family audit che anche in questo caso diventa difficile per chiunque, credo, essere critici. Ci sono interventi che riguardano il sostegno alla responsabilità genitoriale, conciliazione vita-lavoro che tra l'altro sono stati interventi conati nella scorsa legislatura e poi al comma 11 e al comma 13 aumentiamo la dotazione dei fondi per la non

autosufficienza di 24 milioni di euro che anche in questo caso si va a incrementare una legge approvata dal centrodestra nella scorsa legislatura e poi dicevo al comma 11 e al comma 12 si parla di fibromialgia e questo è un tema che mi sta particolarmente a cuore, un tema che nella scorsa legislatura ha subito una svolta, tanti buoni propositi ci sono sempre stati anche nelle scorse legislature, ma spesso ai buoni propositi non si è agito con delle azioni concrete e incisive. Noi abbiamo voluto alzare l'asticella e abbiamo costituito-istituito l'indennità regionale di fibromialgia, l'unico caso in Italia, l'unico caso in Italia dove con un contributo sociale, un'indennità sociale che nulla ha a che vedere con l'aspetto sanitario, abbiamo pensato che era arrivato il momento di far sentire meno invisibili tutti coloro che soffrono di questa patologia. Patologia che spesso viene definita immaginaria, questo forse perché è vero, non esistono ancora protocolli ben precisi che ne possono testimoniare diciamo la diagnosi, ma su una cosa credo che siamo tutti d'accordo, che è una malattia che esiste, che esiste e non c'è nulla di immaginario e auguro che nessuno mai debba avere i problemi che hanno queste persone. E tra i problemi che hanno c'è anche quella che non è riconosciuta nel sistema sanitario né nazionale né regionale e quindi non beneficiano di tutte quelle agevolazioni a cui possono beneficiare i malati di altre malattie, sia in termini di esenzioni ticket sia in termini di diritto, diciamo, previdenziale e assicurativo anche nel mondo del lavoro. Nel proporre l'indennità regionale di fibromialgia quindi volevamo creare una sorta di indennità che in un certo senso potesse dare un po' di fiducia nel futuro ai malati di fibromialgia. È chiaro che 800 euro all'anno non risolvono i problemi di queste persone, ma voleva essere davvero e vuole essere tutt'ora un motivo di vicinanza della politica che spesso a parole si interessa di tutti i problemi, ma poi con i fatti si trova con il freno a mano tirato.

Ringrazio la Commissione Bilancio, perché ha accettato una proposta di Fratelli d'Italia, ovvero quello anche di prevedere sin da ora che l'indennità regionale di fibromialgia fosse erogata anche per gli anni 2025 e 2026, di fatto stiamo allineando i documenti di bilancio alla norma, perché già nella scorsa legislatura erano stati stanziati 2 milioni di euro per il

2025 e il 2026, la norma prevedeva che però l'indennità fosse erogata fino al 2024 e quindi oggi diamo comunque anche certezza che questa indennità verrà erogata nel 2025 e nel 2026. Ho visto che è stato presentato anche un emendamento della Giunta, mi riservo magari poi di intervenire successivamente. Chiedo sin da ora, Presidente, la possibilità, quando poi saremo in fase di voto, però già lo annuncio da ora, la votazione per parti. Il comma 11 e il comma 12, legati alla fibromialgia possano essere separati, possa essere votato in modo separato e con voto nominale. Grazie.

Presidenza del Vice Presidente Giuseppe FRAU

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga. Onorevole Mula, prego.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Grazie, Presidente. Alla luce anche delle cose dette dal collega, io proporrei, siccome abbiamo presentato una serie di emendamenti soppressivi totali e soppressivi parziali, se i miei colleghi sono d'accordo, io ritirerei gli emendamenti che partono dal 35, pagina 61, fino ad arrivare a pagina 102 con il 726 e riprendere con l'emendamento 1138 che è della Giunta regionale a pagina 103.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Mula. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Talanas. Prego.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie, Presidente. Saluto i colleghi e le colleghe del Consiglio e della Giunta. Con l'articolo 6 noi, invece, a differenza di quanto ha detto l'onorevole Piga abbiamo presentato degli emendamenti soppressivi, perché abbiamo ritenuto anche l'articolo 6 sia nella sua prima formulazione, sia quello presentato alla Commissione sia poi quello successivamente evaso dalla Commissione, un testo totalmente insufficiente. Un testo insufficiente perché affronta i problemi e li affronta in maniera parziale e mi riferisco all'articolo 13, dove fa riferimento alla non autosufficienza, andando a finanziare un provvedimento fatto dalla precedente Amministrazione regionale che va a tutelare

quei paesi al di sotto dei 3.000 abitanti, per fermarne lo spopolamento. Ma se stiamo attenti, i provvedimenti licenziati dalla maggioranza della scorsa legislatura prevedevano anche altri interventi, per porre rimedio al fenomeno dello spopolamento ed era il cosiddetto "Bonus Bebè". Quindi è importante andare a rivedere anche quella parte lì, perché se si va a finanziare e si va a incentivare la creazione di impresa al di sotto di questi Comuni, non vedo perché non si debba comunque incentivare anche le nuove nascite, proprio per frenare questo importante problema dello spopolamento. E allora, a questo proposito, a nome e del Gruppo di Forza Italia, io propongo di formulare un emendamento orale, un emendamento orale che prevede l'istituzione di ulteriori risorse, sempre a favore dei piccoli Comuni, per le nuove nascite, perché i Comuni stanno avendo difficoltà, perché la dotazione finanziaria non è sufficiente per tutte quelle famiglie che hanno avuto appunto dei bambini. Ecco, quindi la proposta del Gruppo di Forza Italia è di un emendamento orale, se tutta l'Aula è d'accordo, per incentivare la misura che è la misura gemella, quella indicata nell'articolo 13, quindi per il cosiddetto Bonus Bebè, come lo avevamo chiamato, e quindi andare a individuare nuove risorse a integrazione dei fondi già previsti e per questo chiedo il parere dell'Assessore alla programmazione e bilancio. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Talanas. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Casula. Prego.

CASULA PAOLA (Sinistra Futura).

Buongiorno a tutte, colleghe e colleghi, Assessori e Presidente. Il mio intervento è solo sull'emendamento 697 che ritiriamo, perché è fatto suo dalla Giunta e riteniamo che sia comunque un segnale per i Comuni rispetto a un'esigenza che anche come rappresentante di ANCI in questi anni è stata segnalata più volte che è quella della copertura delle spese sostenute dai Comuni per l'inserimento in struttura di minori sulla base di provvedimenti di autorità giudiziarie. Quindi lo ritiriamo e riteniamo importante l'emendamento presentato dalla Giunta a copertura dello stesso. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Casula. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Cozzolino. Prego.

COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune). Assessore, intanto io parlerò del punto 11 e 12, perché sono stato tirato per la giacca, perché è una legge che ha fatto il sottoscritto. Io non faccio punti, non sono ingegnere né geometra, ma sono un medico e dunque so di che cosa sto parlando, le gazzose le faccio fare ad altri. Dunque, io la ringrazio, Assessore, la ringrazio... - se mi vuole sentire due secondi - io la ringrazio, perché con il suo emendamento ha tolto finalmente una stortura che solo in Sardegna esiste o esisteva, perché parlo della fibromialgia, malattia che non è attualmente riconosciuta né dal Ministero della Salute né dall'AIFA, né dall'AGENAS né dall'ISS (Istituto Superiore della Sanità), qualcuno si vada a vedere che cosa sono. Per cui, di conseguenza questa patologia non è inclusa nei LEA. Non è inclusa nei LEA e i pazienti non hanno diritto all'esenzione né della partecipazione della spesa né in forma farmaceutica. Allora noi come centrosinistra nel 2019, legge 18 gennaio 2019 come seconda Regione in Italia facciamo la legge sulla fibromialgia e diciamo che bisognava adottare provvedimenti finalizzati all'esenzione della partecipazione al costo per le prestazioni fornite dal servizio sanitario regionale ai residenti affetti da questa sindrome. Il centrodestra due anni fa, un emendamento alla nostra legge, all'articolo 7 introduce questa vergognosa tassa, io dico, che si chiama IRS che è un vitalizio, per adesso due anni, 2023 e 2024, poi con la speranza di essere struttura. Allora, intanto non possiamo dare soldi pubblici a malattie che non esistono. Secondo, in Italia le Province di Trento e Bolzano...

(Interruzione)

PRESIDENTE.

Diamo altri trenta secondi, un minuto all'onorevole Cozzolino. Prego.

COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune). È molto importante. Secondo, la Regione Veneto, la Toscana e il Friuli Venezia Giulia

hanno fatto la stessa cosa che abbiamo fatto noi. Un'altra cosa vergognosa è che non hanno emendato l'articolo 2 della nostra legge che dice che la certificazione deve essere fatta nelle strutture pubbliche, cioè sia reumatologia o immunologia. Mentre cosa è successo? È successo che nel marzo 2023 il nostro Assessore collega ortopedico si inventa una delibera, dicendo che la diagnosi deve essere fatta non solo da una struttura pubblica ma da professionisti liberi, cioè medici liberi professionisti abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti all'Albo.

Ma di che cosa stiamo parlando? Credo che si apre una valanga di gente che vuole (...) quello è il discorso. E poi voglio capire un'altra cosa, nel 2022, nell'8 luglio 2022 lo Stato ha messo a disposizione per la Regione 139.204 euro per lo studio della fibromialgia e delle possibili cure. Voglio capire questi soldi dove sono andati a finire. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Cozzolino. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Deriu. Prego.

DERIU ROBERTO (PD).

Grazie, signor Presidente. Oggi c'è stato spiegato che non si sa se sia una malattia, l'intervento è sociale, ha detto l'onorevole Piga. Cioè si utilizza l'idea della sofferenza, per introdurre un'idea di risarcimento? Di conforto? Di sollievo? Di sostegno? Anche io credo di essere affetto da qualcosa della quale non conosco la causa, sento questi dolori, non ho delle diagnosi disponibili, non ho consultato né il veterinario né il maniscalco né il macellaio né il mio edicolante... Sì, ma infatti non l'ho ancora consultato e ambisco a che questo dolore mi passi, più che ricevere magari il caffè al giorno o il cappuccino al giorno che noi proponiamo con questo sistema. Oggi incoraggiarci, auto-incoraggiarci a proseguire nella linea di questo provvedimento non è saggio, bisogna essere un po' più razionali, bisogna essere un po' più ossequiosi della scienza e non dar retta a correnti di pensiero che così irrazionalmente guidate dalla sensazione, dal sentimento del dolore ci portano a dire: "Ma sì, abbiamo fatto qualcosa, vi abbiamo dato il cappuccino e il cornetto". Stiamo curando qualcuno? Stiamo facendo per caso una politica su questo argomento? Non è una politica, onorevoli

colleghe e colleghi, perché non ci porta a nessuna soluzione, non promette alcuna soluzione, promette che la Regione spenda dei soldi, intitolandoli a una patologia, virgolette punto interrogativo, a una sofferenza senza virgolette e col punto esclamativo. La macchina regionale è complicata, il bilancio è affetto anche da alcune vischiosità, per cui si tengono le poste, si mantengono i denari, si è lanciata una palla di neve, sta rotolando e diventa poi una valanga, è difficile fermarla, ma che noi ci diciamo convinti che questa sia la miglior misura e un'effettiva risposta a un problema presuntamente medico sanitario, questo ci consentirete di non crederlo. E quindi avanti con dei provvedimenti sui quali non ci sono prove, non ci sono studi, non ci sono evidenze, ma sapendo che su questo argomento ci si ritorna, perché per adesso il Consiglio regionale non è un'organizzazione sanitaria, non è un'organizzazione scientifica, non è il luogo deputato a scoprire e inventare le malattie, a curarle non ci prova fortunatamente, però promette e distribuisce denaro, forse inutilmente e su questo invece il Consiglio regionale è competente, cioè governare la spesa pubblica secondo dei criteri di ragionevolezza, di efficienza e di efficacia. Dov'è l'efficacia di questa misura? Chi viene salvato? Chi mi guarisce dal dolore che mi opprime? Non mi avete neanche spiegato che cosa ho. Grazie.

**Presidenza del Presidente Giampietro
COMANDINI**

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Deriu. È iscritto a parlare l'onorevole Cocciu, ne ha facoltà.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Grazie, Presidente. Ma solamente per ribadire all'intervento dell'onorevole Cozzolino perché aveva veramente dell'incredibile. Noi siamo intervenuti all'unanimità, all'unanimità a modificare una vostra legge del 2019, perché aveva delle incapacità di funzionamento, ma abbiamo fatto altro, abbiamo fatto delle correzioni che sono passate in Commissione all'unanimità e votate in Aula all'unanimità, quindi delle correzioni importanti per poter attuare quella legge, non l'abbiamo stravolta, non l'abbiamo toccata, ma l'abbiamo solamente modificata. L'intervento portava la

mia firma perché l'ho proposto io, poi l'onorevole Fausto Piga si è occupato di prevedere in bilancio alcune somme che sicuramente bene hanno fatto a quei malati di fibromialgia perché non esisteva alcun euro da poter mettere a disposizione di queste persone. Abbiamo iniziato a fare qualcosa anche se è una malattia che ufficialmente non è riconosciuta, aspettiamo che il prossimo passo lo faccia il Governo, visto che il Governo precedente non ha fatto assolutamente niente, e speriamo che queste persone possano avere un piccolo ristoro per il futuro, ma l'obiettivo era quello, tenerli in considerazione e fargli capire che veramente la Regione Sardegna pensa anche a loro. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Cocciu. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Frau, ne ha facoltà. Onorevole Cozzolino sta intervenendo un suo collega.

FRAU GIUSEPPE (Uniti per Todde).

Un breve intervento sull'articolo 6 per dichiarare ovviamente il voto favorevole, la piena approvazione di questo articolo, facendo anche una considerazione che mi limito a fare oggi, non l'ho fatta ieri, sul fatto che noi ci troviamo in una fase di assestamento di bilancio a inizio legislatura, e sicuramente ci siamo trovati, la Giunta, la nuova maggioranza, di fronte a una finanziaria che in qualche modo non era partorita, non era progettata dall'attuale maggioranza che, come in ogni cambio di legislatura, si parte in corsa e quindi si eredita anche un progetto, comunque un piano che era stato in qualche modo progettato precedentemente.

Voglio dire questo per dire che la maggioranza, quindi la Giunta e tutti noi, spero anche con il contributo dell'opposizione e della minoranza, saremo impegnati nell'autunno a favorire in qualche modo una manovra di bilancio e quindi dare spunto a tutti quelli che sono i progetti di governo di tutta la legislatura. Ecco sulla questione dell'articolo 6 io credo che questa maggioranza su un punto in particolare che voglio segnalare, mi fa piacere aver riscontrato anche nelle parole dell'onorevole Piga in questo caso una condivisione, il punto relativo al fondo per la non autosufficienza.

Credo che incrementare questo fondo di 24 milioni di euro sia un segnale, un segnale importante che dice in quale direzione la Giunta presieduta da Alessandra Todde vuole andare nei prossimi 5 anni. Lo abbiamo detto in campagna elettorale, questa è una piccola misura, piccola e grande misura che va a rafforzare dei progetti importanti che hanno visto, io dico, una condivisione, perché si è parlato prima di alcune leggi fatte nelle precedenti legislature, ma io partirei dalle leggi sul sistema integrato dei servizi sociosanitari che partono già dai primi anni 2000 fino al fondo della non autosufficienza, il sostegno quindi alla fragilità, alle persone con disabilità per una piena integrazione e inclusione nella società, una vita indipendente, il garantire anche un'assistenza domiciliare degna della vita umana. Ecco io credo che con tutte queste misure che stiamo approvando sul lato sociale andiamo nella direzione di venire incontro veramente alla disabilità, di venire incontro alla fragilità e alle persone che davvero necessitano di supporto importante, quindi un sostegno a questo articolo in attesa ovviamente di progettare il futuro, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Frau. Ricordo ai colleghi che vogliono intervenire, visto che noto diverse manine, che si può intervenire sulla discussione generale....

(Intervento fuori microfono)

Mi fa finire? ...durante l'intervento del primo collega che chiede di intervenire. In via eccezionale, perché è ancora un problema relativamente all'IPad e al fatto di alzare la manina, io do la parola all'onorevole Agus, all'onorevole Soru e l'onorevole Fasolino. Prego, se qualcun altro chiede di intervenire sull'argomento me lo dica adesso. Lei è già intervenuto onorevole Mula, può intervenire solo su...

AGUS FRANCESCO (Progressisti).

Grazie Presidente. Tanto per condividere quanto detto poc'anzi dall'onorevole Frau rispetto agli interventi proposti in aumento con risorse in aumento per il settore del sociale e per una riflessione legata in particolar modo

agli emendamenti presentati dalla Giunta relativi agli interventi sulla fibromialgia.

Vorrei concentrare l'attenzione su un aspetto, in molti casi dietro a una diagnosi che non è una vera e propria diagnosi, come ha spiegato bene l'onorevole Cozzolino, di fibromialgia, c'è una mancata diagnosi per una patologia che non viene curata perché nella nostra Isola non tutti hanno la stessa possibilità di accesso alle strutture in grado di dare una diagnosi compiuta. Non per tutti gli abitanti della nostra Isola è possibile prenotare una visita da un immunologo o da un reumatologo, difficilmente c'è la possibilità di avere un approccio sistematico come quello che avviene in altre Regioni, penso per esempio al Centro delle malattie rare della Regione Piemonte presso l'ospedale San Giovanni Bosco, luoghi capaci di prendere in carico il paziente e, laddove possibile, arrivare compiutamente a una diagnosi che invece è negata a cittadini sardi che hanno una patologia che in alcuni casi ha già dei sintomi importanti ma che non vengono diagnosticati semplicemente perché non si riesce ad arrivare allo specialista in grado di diagnosticarli. Piuttosto che palliativi, che tra l'altro appunto si risolvono a volte con il costo, e quindi il ritorno sociale di un cappuccino e caffè al giorno, perché questo è l'importo dell'indennità, l'obiettivo che si deve dare questo Consiglio regionale è quello di far arrivare una diagnosi compiuta a quanti più cittadini possibili. Prima si arriva a una diagnosi, prima si inizia una cura, prima si dà modo di garantire la piena autosufficienza a quanti più pazienti possibili e prima si aumentano anche l'aspettativa di vita e la qualità della vita. Questo ovviamente è qualcosa che la nostra Regione va a velocità diverse, una cosa è la garanzia di salute, di cura e di assistenza che hanno i cittadini presi in carico dagli ospedali maggiori, e quindi quelle delle grandi città, un altro è la garanzia che stiamo dando, soprattutto negli ultimi anni, a chi abita nei piccoli centri e a chi abita nelle zone ad alto rischio spopolamento, e quindi spopolamento anche di strutture sanitarie. Questa è la prima riflessione che dobbiamo fare, l'abbiamo fatta in parte ieri quando si è discusso di sanità, però solo con un'idea di rete regionale e di presa in carico regionale del paziente probabilmente saremmo in grado di diminuire i pazienti di

una malattia che formalmente non esiste e aumentare invece i pazienti presi in carico dalla sanità sarda per curare patologie che purtroppo esistono e che fortunatamente hanno anche una cura in molti casi.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Agus. Prego onorevole Talanas. Potete dire ai colleghi che sono fuori, se fanno un po' di silenzio dietro le tende, grazie.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Grazie Presidente. Io sull'ordine dei lavori perché lascia perplessi il fatto che questo sistema nuovo sull'IPad per assicurare e garantire la velocità dei lavori dell'Aula non funziona, poi alla fine se si va a vedere è semplicemente una manina per prenotarsi. Io suggerisco, ma invece di spendere soldi con l'IPad, il cellulare ce l'abbiamo tutti, un gruppo Whatsapp, la manina, ci prenotiamo e funziona meglio dell'IPad. Nei 5 anni precedenti in ogni Consiglio regionale ci avete detto che il sistema elettronico dell'Aula non funzionava e chiedevate al Presidente di allora la sistemazione, a volte con sistemi a costo zero, con un semplice gruppo, con il cellulare, su Whatsapp possiamo risolvere la questione e così ci prenotiamo e non incorriamo, appunto come ha eccepito il collega Fasolino, in questioni e lei non deve neanche fare lo sforzo di darci la parola in deroga a quello che è il Regolamento consiliare, grazie.

Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A)

PRESIDENTE.

Per me darvi la parola è un piacere, io eviterei di entrare in gruppi Whatsapp per quello che è la storia dei gruppi Whatsapp e quello che può determinare a partecipare a gruppi Whatsapp. Chiedo ai colleghi abbastanza responsabili e maggiorenni molta collaborazione in una fase nella quale non abbiamo ancora il sistema che funziona e non è efficiente, non per responsabilità di nessuno in quest'Aula, ma per quanto riguarda quelle che sono le situazioni che si creano sulle gare di servizi che portano anche a ricorsi. Ritengo, come ho già detto, che entro l'anno dovremo risolvere, abbiamo tentato attraverso l'IPad di velocizzare, non è stato possibile, non è un dramma, cercheremo di stare tutti più attenti e disponibili perché credo che il problema non sia il metodo di iscrizione e non sia il metodo di dover dare la parola e di votazione, sia il contenuto che ogni consigliere è in grado di dare durante il dibattito su una legge così importante. Onorevole Mula, prego. Onorevole Schirru oltre all'IPad credo che se vi occupate anche il posto uno con l'altro non è più un problema di tecnologia ma di comportamento. Prego onorevole Mula. Onorevole Mula le ho dato la parola visto che me l'ha chiesta prima.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Rinuncio Presidente.

PRESIDENTE.

Grazie. Onorevole Soru, prego.

SORU CAMILLA GEROLAMA (PD).

Grazie Presidente. Intanto vorrei ringraziare sia l'onorevole Cozzolino che l'onorevole Deriu per l'intervento che hanno fatto in precedenza per quanto riguarda il comma 11, e quindi tutta la questione legata alla fibromialgia. Come hanno detto bene, chi sta male, l'ha detto molto bene anche l'onorevole Agus dopo, chi sta male ha bisogno di essere curato, non certamente di avere un vitalizio che gli conceda semplicemente non si capisce neanche che cosa, perché un vitalizio dato appunto senza nessun tipo di specifica per le spese sanitarie. L'onorevole Agus ha detto una cosa però, ha detto che spesso le diagnosi di fibromialgia nascondono, è una diagnosi ombrello che nasconde in realtà il fatto che in Sardegna, proprio perché non c'è la cura che c'è nelle altre Regioni si arriva a dare una diagnosi, perché semplicemente non si riesce a dare una diagnosi più concreta. All'esterno, se si va nelle altre Regioni, un malato che presenta dei sintomi reumatici viene preso in carico da un reumatologo, da un dermatologo, da un gastroenterologo, viene fatta una diagnosi con diversi specialisti proprio per arrivare poi ad avere una diagnosi effettiva e una cura effettiva. Quindi lamentava appunto una poca capillarità della sanità nel nostro territorio e un'incapacità di arrivare a fare queste diagnosi compiute. Io vorrei però anche mettere l'accento su un altro problema, le diagnosi di fibromialgia 9 volte su 10, anzi tra le 7 e le 9 volte su 10, sono diagnosi fatte esclusivamente alle donne. Visto che la sanità in Sardegna dovrebbe essere un problema per tutti e non soltanto per le donne, e visto che questa malattia invece è una malattia tremendamente diagnosticata soltanto alle donne, io vorrei che facessimo una riflessione, ci rendessimo conto che c'è un problema proprio di disparità di genere nelle diagnosi che spesso, purtroppo, la medicina tende a derubricare i sintomi delle donne, a non indagare i sintomi delle donne, e quindi a infilarle sotto queste fantomatiche patologie che non si capisce ancora se siano in realtà di natura scientifica o se sia un modo gentile per dire forse "sei stressata figlia mia". Quindi vorrei che questa cosa fosse presa in considerazione, noi non abbiamo un'incidenza di diagnosi solamente perché forse non siamo in grado di fare a 360 gradi la diagnosi delle patologie reumatologiche, ma anche perché

c'è una mancanza di attenzione nei confronti della sintomatologia in ambito femminile, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Soru. Quale ultimo intervento sulla discussione generale dell'articolo 6, l'onorevole Fasolino, ne ha facoltà.

FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi).

Grazie Presidente, grazie anche per l'opportunità di intervenire nonostante mi sia probabilmente prenotato fuori tempo. Questo articolo è un articolo sicuramente importante, ho visto alcune misure, come l'aumento del fondo per la non autosufficienza. Mi lascia un po' perplesso l'utilizzo dei fondi per la copertura del fondo, per l'ampliamento del fondo a 24 milioni, e mi riferisco al fatto che si diminuisca di 20 milioni la spesa per l'articolo 13 del comma 2 della lettera C della legge regionale 9 marzo 2022, quello dell'insediamento delle nuove attività nei comuni al di sotto dei 3 mila abitanti. Vorrei fare una premessa, sono convinto che l'Assessore abbia fatto una valutazione in base alle dotazioni precedenti e alla spesa che c'è stata nelle annualità precedenti. Però è fondamentale fare una riflessione, questo provvedimento è un provvedimento che soprattutto nei primi anni non era molto conosciuto, si è fatto un tipo di lavoro all'interno degli stessi comuni e negli ultimi anni questo tipo di provvedimento, secondo me, ha preso, è stato recepito in maniera migliore dai giovani che volevano insediare una nuova attività nei comuni al di sotto dei 3 mila abitanti. Come abbiamo più volte detto, non era una misura che voleva risolvere sicuramente lo spopolamento dei piccoli comuni, era una misura che però voleva cominciare a dare degli incentivi a chi aveva il coraggio di rimanere nei comuni al di sotto dei 3 mila abitanti, e soprattutto di aprire un'attività all'interno di questi comuni. Allora, siccome mi risulta che ancora non è stato determinato l'ultimo trimestre del 2023 e non si è aperto il bando per il 2024, sono convinto, ripeto, che l'Assessore l'abbia fatto facendo una valutazione sul passato e su quelle che sono le risorse che sono in cassa.

Però chiedo un impegno, qualora all'apertura del bando per il 2024 che coinvolgerà anche il trimestre 2023, e chiedo che non coinvolga

solo il trimestre 2023, ma bensì apra a quelle attività o a quelle partite Iva che magari nel 2023 non hanno risposto al bando perché non erano a conoscenza di questa norma. Quindi faccio un reset di tutto quello che è il 2023, si fa la valutazione sul semestre 2024, laddove si dovesse valutare che le risorse che avete a disposizione possano non bastare, di porre rimedio trovando delle risorse a copertura di queste nuove attività che vengono aperte all'interno dei comuni sotto i 3 mila abitanti. Solo questo impegno, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Fasolino. Dichiaro chiusa la discussione generale sull'articolo 6. La Giunta ha chiesto di intervenire, prego Assessore.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie Presidente. Sono state poste due questioni per quanto riguarda i provvedimenti cosiddetti allo spopolamento, anche perché c'è un utilizzo di risorse che riguardano in particolare il bando, l'insediamento delle nuove attività nei comuni al di sotto dei 3 mila abitanti, come ha detto l'onorevole Fasolino, per poterli utilizzare sulla riduzione delle autorizzazioni, sulla riduzione delle liste d'attesa, e quindi uno stanziamento importante, ma chiaramente parimenti importante è quello originario previsto per quanto riguarda lo spopolamento. Purtroppo nel 2022 sono stati trasferiti 40 milioni alle Camere di commercio, i primi 40 milioni alle Camere di commercio per quanto riguarda i bandi sull'insediamento di nuove imprese nei comuni al di sotto dei 3 mila abitanti, e sono stati liquidati al 31 dicembre 2023 dalle tre Camere di commercio 7 milioni 920 di questi 40. E al 20 giugno 2024, poi va riaperto il bando, sono stati liquidati 8 milioni 0,90, cosa significa? Significa che le Camere di commercio hanno ancora in pancia 15 milioni del 2022, tant'è vero che lo stanziamento di 40 milioni del 2023 è andato in avanzo e ce lo troveremo fra i 530 milioni. Quindi è presumibile, anzi è certo, che i 40 milioni stanziati per il 2024 magari potessi rispondergli sì, sarà così, onorevole Fasolino, magari potessimo utilizzarli tutti, ma è matematicamente impossibile che quelle risorse al 2024 possano essere utilizzate tutte,

ma anche sarà difficilissimo che nei prossimi 3 mesi possano essere utilizzate, considerato anche le risorse che ha in pancia la Camera di commercio per i nuovi bandi che nel frattempo stanno intervenendo, che possano utilizzare i 20 milioni del 2024 che comunque stiamo lasciando e che temo, purtroppo, che da qui ai prossimi provvedimenti che ci saranno dovremmo (...), quindi le risorse ci sono anche tenendo conto, ha detto bene il collega, del fatto che c'è una pubblicità maggiore, cioè si è fatta una pubblicità maggiore, nel senso che adesso le nuove imprese che si insediano nei comuni sotto i 3 mila abitanti sono più di una, sono tante quelle che stanno conoscendo questo nuovo provvedimento e quindi tanti giovani, per esempio, che stanno cogliendo questa opportunità, però non sono numeri che ci fanno pensare, purtroppo, che ci sia un cambiamento così radicale. E allora posso dire questo, l'impegno che assumo, insieme a tutti voi d'altronde, è quello di valutare anche se per esempio non sia necessario estendere, come è stato fatto per il Bonus Bebè, dai Comuni dai 3.000 ai 5.000 abitanti, però questo non significa lasciare indietro le realtà sotto i 3.000 abitanti e quindi capire anche rispetto a questa realtà cosa fare e per esempio prevedere degli accorgimenti che non riguardino solo i nuovi insediamenti, ma anche, visto che le risorse le stiamo stanziando con una finalità ben precisa, l'accompagnamento per esempio per il primo anno oppure fare una valutazione di concerto con gli altri provvedimenti che esistono in materia, anche rispetto a sgravi fiscali, fare una valutazione se non occorra prestare un'attenzione anche alle imprese che sono già insediate, perché lo spopolamento si combatte favorendo nuovi insediamenti, ma anche facendo in modo che coloro che sono già insediati, mi riferisco alla piccola attività del paese, la piccola anche attività commerciale, il piccolo market del paese che ancora resiste e che dovremo sostenere, per fare in modo che non venga sostenuto esclusivamente chi arriva, ma anche colui che da anni resiste e quindi che va favorito per evitare anche in questo caso ulteriore spopolamento. Quindi l'impegno assolutamente c'è su questo, questa è una allocazione di risorse che altrimenti comunque o andrebbero in economia o dovremmo intervenire in extremis a fine anno, cercando

qualche stanziamento urgente, ma l'urgenza c'era anche oggi rispetto alle liste d'attesa e quindi abbiamo ritenuto, avendo la certezza che non possano essere utilizzati di utilizzarli oggi. Però colgo l'occasione che mi è stata posta per aprire una riflessione che dovremo fare tutti insieme, com'è giusto che sia, poi faremo una proposta ovviamente in termini di maggioranza e di Giunta, però degli accorgimenti che ci consentono di tenere vivo il principio della lotta allo spopolamento con questi strumenti importanti di natura finanziaria, ma anche che possano essere efficaci. Rispondo anche alla questione posta dall'onorevole Talanas, per dire che il Bonus Bebè risulta coperto, non ci sono risorse da aggiungere, perché stiamo parlando di 36 milioni per il 2024, ricordiamo che è stato esteso anche ai Comuni dai 3.000 ai 5.000 abitanti in coda alla precedente legislatura, 54 milioni nel 2025 e 73 milioni nel 2026. Nel 2023, vi do questo dato, su uno stanziamento di 20.350.000 sono andati in economia quasi 500.000 euro, quindi se sono andati in economia 500.000 euro nel 2023, si presume che i 36 milioni del 2024 e i 54 del 2025 e i 73 milioni del 2026 siano sufficienti. Ecco, questo lo voglio dire, perché la copertura c'è. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, assessore Meloni. Chiedo all'onorevole Talanas, a seguito delle dichiarazioni dell'onorevole Mula, se gli emendamenti soppressivi totali e parziali relativi all'articolo 6 sono ritirati. Perfetto. Quindi riteniamo ritirati gli emendamenti da pagina 61 a pagina 102. Prego, onorevole Peru, sull'ordine dei lavori.

PERU ANTONELLO (Centro 20VENTI).

Grazie, Presidente. Per ritirare tutti gli emendamenti soppressivi dell'articolo 6 del Gruppo Sardegna al Centro.

PRESIDENTE.

Grazie. Metto in votazione l'emendamento 1172 della Giunta. 1172, è un emendamento all'emendamento. Lo trovate a pagina 103, all'emendamento 1138 della Giunta è stato presentato un emendamento, il 1172 che vi deve essere stato consegnato. Prego, onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (FdI).

Può illustrare l'emendamento, per gentilezza?

PRESIDENTE.

Sì, visto che non è presente l'onorevole Chessa quale Capogruppo, chiedo all'onorevole Sorgia se è ritirato anche l'emendamento 726 soppressivo parziale. Grazie. Quindi chiedo alla Giunta di illustrare l'emendamento 1172 richiesto dall'onorevole Piga. Prego. Prego, onorevole Meloni.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Sì, mi sono preso mezzo minuto per essere certo che fosse quello l'emendamento preciso, insieme a tanti emendamenti che ci sono. Stiamo indicando un aumento di stanziamento rispetto alla misura nidi gratis che ha chiesto l'onorevole Piga.

La misura nidi gratis stiamo aumentando lo stanziamento, è un aggiuntivo in aumento, nidi gratis.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento 1172 della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva).

Emendamento 697 e 1065 sono inammissibili, perché... Scusate metto, in votazione l'emendamento 1138.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva).

Testo dell'articolo, metto in votazione il... Onorevole Fasolino, prego.

FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi).

Grazie, signor Presidente. Allora, vorrei un attimino precisare però alcune cose. Io sono d'accordo sull'analisi fatta dall'assessore Meloni, l'unica cosa è che quando un provvedimento è un provvedimento che deve creare un incentivo, è normale che nell'anno in cui viene programmato un incentivo non si sia creato, bisogna aspettare quelli che sono i

dati, soprattutto secondo me i dati che faranno riflettere saranno quelli del 2024, ma al di là di questo vorrei che si verificassero due cose, Assessore, la prima che in alcune circostanze pare che questo contributo lo stiano tassando, quindi sembra una cosa assurda, cioè che un contributo di questo tipo che è un contributo a fondo perduto venga tassato del 40 per cento, quindi già questa è una prima verifica che chiedo, perché se non eventualmente dovremo intervenire qua in qualche maniera. La seconda valutazione, uno di quegli interventi fatti sempre sulla legge antispopolamento era previsto anche un 40 per cento di credito d'imposta da scalfolare sulle tasse. Anche questo non è un bando, cioè questo era un diritto di chi aveva una partita IVA all'interno dei Comuni al di sotto dei 3.000 abitanti e invece lo si sta interpretando tipo bando, cioè chi prima arriva ha questa possibilità e questo non è corretto. Quindi le chiedo per cortesia, siccome so che lei affronta le cose in maniera seria, so che è anche pragmatico, quindi le chiedo per cortesia se fosse possibile anche un incontro per capire quelli che sono i problemi e sistemare, come ha detto lei, per fare in modo che questa legge possa arrivare al proprio obiettivo, fare in modo di modificarla in funzione magari a qualche errore che è stato fatto di interpretazione precedentemente. Grazie Assessore.

PRESIDENTE.

Onorevole Fasolino io le ho dato la parola sulla dichiarazione di voto, qual è il suo voto sull'articolo 6?

(Intervento a microfono spento)

Onorevole Mula.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Grazie Presidente. Dato voto contrario per unirmi alla richiesta che ha fatto il collega Giuseppe Fasolino chiedendo all'Assessore, anche dopo le ferie, di poterci vedere perché quel provvedimento che quest'Aula approvò nella passata legislatura che riguarda lo spopolamento, criticato anche da parte dell'allora opposizione, perché se andiamo a vedere un po' la votazione ci ricordiamo un attimino come sono andate le cose, però alla fine noi abbiamo sempre detto che quel provvedimento, dopo tanti anni, era l'unico provvedimento che è arrivato in quest'Aula,

che comunque ha cercato in qualche modo di tamponare lo spopolamento per quanto riguarda quei paesi dell'interno che comunque quella emorragia ancora non è finita, anzi. Quindi il sollecito che io faccio, e mi unisco alla richiesta del collega Giuseppe Fasolino, è quello di, quanto prima, anche di poterci vedere e portare magari l'argomento in Commissione dove credo possiamo dare un apporto importante.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Mula. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Piga come dichiarazione di voto sull'articolo 6, prego.

PIGA FAUSTO (Fdi).

Grazie Presidente. Intanto anche per ricordare che ho chiesto la votazione separata dal comma 11, 12 con votazione nominale, e poi, per esprimere, a nome del Gruppo di Fratelli d'Italia, il voto contrario, un voto contrario sofferto perché chiaramente ci sono degli interventi anche meritevoli, ma nella loro complessità ci rende diciamo difficile un voto totale di approvazione di questo articolo.

Vorrei soffermarmi sulle considerazioni che mi hanno preceduto, sia l'onorevole Fasolino che Mula per quanto riguarda le misure antispopolamento, mi auguro davvero che quanto viene riportato al comma 13 non sia l'inizio di una smobilitazione della norma che abbiamo approvato nella scorsa legislatura. È vero che lo spopolamento non si cura con i bonus, ma tra il nulla e i bonus credo che i bonus siano l'inizio di un percorso. Nella scorsa legislatura, dopo decenni di convegni, di slide e di grafici, dove si dice che si perdono abitanti e diversi comuni rischiano di scomparire, abbiamo messo anche risorse concrete e vere per affrontare il tema. La ricetta di quella misura si chiama semplicemente continuità, continuità, perché se dopo 3-4 anni, si pensa che, visto che gli indicatori non sono particolarmente favorevoli, bisogna cambiare tutto si sta sbagliando tutto, perché serve la pazienza di portare avanti una misura di quel tipo in modo strutturale e fare magari una verifica, un monitoraggio dopo 10 anni, non dopo 2 o dopo 3, proprio perché la pubblicità che si può avere rispetto alla misura che agevola per nuovi insediamenti produttivi, dopo la pubblicità che si può avere per quanto riguarda il recupero o comunque l'acquisto

della prima casa, dopo la pubblicità che si può avere tra i cittadini che beneficeranno di un assegno di natalità mensile, è chiaro che ci potrebbe essere quell'interesse, quell'attrazione, di andare a vivere in un piccolo comune, più periferico, meno densamente popolato. In 3 anni, in 4 anni questa cosa non si può risolvere, non si può risolvere, ma se ci sarà la costanza di portarla avanti sono sicuro che i risultati arriveranno. Spero davvero che quando l'onorevole Solinas diceva faremo il contrario di quello che avete fatto voi non si riferisse anche in questa misura, perché davvero state facendo il copia incolla di quello che forse merita un tagliando, mentre le cose che stanno funzionando le state cassando solo perché le ha pensate il centrodestra, non è questo l'approccio che credo serva alla Sardegna, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Piga. È iscritto a parlare l'onorevole Serra, ne ha facoltà.

SERRA LARA (M5S).

Grazie signor Presidente, saluto tutti, Assessori e onorevoli colleghi. Allora io dichiaro il mio voto favorevole all'articolo 6 e vorrei fare alcune considerazioni, ovviamente brevemente, tenendo presente il poco tempo che ho. Sicuramente con una manovra di questo genere non si poteva fare tutto, sono state fatte delle scelte, ma la politica questo fa, delle scelte, l'importante è avere un ordine di priorità che sia condiviso e soprattutto che risponda ai bisogni delle persone e delle comunità. Ecco questa è la parola giusta, la risposta ai bisogni, gli interventi devono essere interventi di questo genere, non interventi spot che alcune volte sembrano spot elettorali. Per quanto mi riguarda approvo ovviamente e accolgo con veramente molto entusiasmo, sinceramente apprezzo tantissimo l'intervento per i fondi per la non autosufficienza, questo è un intervento che risponde veramente alle esigenze di quelle che sono le comunità che hanno chiesto aiuto per quanto riguarda la legge 162, ritornare a casa, e tutti quelli che sono quei provvedimenti che vanno ad aiutare le persone più bisognose e le persone che veramente rimangono sole.

Vorrei fare anche una piccola precisazione per quanto riguarda la questione della fibromialgia, vorrei ricordare che la fibromialgia è un qualcosa, se non la vogliamo definire una malattia, che comunque compromette la vita delle persone, come le particelle esistono ma non si vedono, ci sono persone che soffrono e che non vengono intercettate, il problema non è del sintomo, della loro presenza, il problema sta nel rivelatore, bisogna trovare il rivelatore giusto per trovarle. Bene, si può intervenire sicuramente aiutando queste persone, ad esempio dando esecuzione a quella che è la legge che l'onorevole Cozzolino ha ricordato oggi, dicendo soprattutto, mettendo l'accento sul fatto che c'è bisogno di un comitato tecnico scientifico che possa seguire la diagnosi e il percorso di queste persone. Parlare e rivedere le misure già adottate non vuol dire assolutamente abbandonare i malati di fibromialgia, ma vuol dire cercare di trovare i percorsi più adeguati, come dicevano i miei colleghi, affinché queste persone riescano a trovare la propria strada e avere un sollievo e una cura adeguata.

Detto ciò, vorrei fare anche un auspicio e vorrei mettere l'accento sul fatto che tutte le volte che si manovrano risorse bisogna avere un metodo il più possibile condiviso. In questo vorrei che tutti quanti facessero anche un'analisi personale dei propri metodi e ricordassero che ci sono realtà, ad esempio la programmazione territoriale dei comuni, in cui diversi comuni portano avanti le proprie esigenze senza intralciarsi ma trovando quello che è l'elemento comune e che è sempre dettato dal bisogno delle persone. Quindi mi auguro che questo sia solo l'inizio, l'inizio di un nostro percorso, mi auguro che quest'Aula sia capace di trovare questo metodo, di portare...

(Interruzione)

PRESIDENTE.

Prego.

SERRA LARA (M5S).

Di ricordare sempre che ciò che stiamo facendo noi per la Sardegna è quello di rispondere ai bisogni, e ribadisco, con delle priorità, con delle tempistiche che non possono essere immediate, ma con la responsabilità di prendere delle scelte

politiche, di dare un giusto indirizzo a quella che è la nostra politica. Grazie mille.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Serra. È iscritto a parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cera.

CERA EMANUELE (Fdl).

Vorrei solo chiederle cortesemente l'emendamento aggiuntivo 1077 che fine ha fatto, perché o mi è sfuggito... il 1077, l'aggiuntivo.

PRESIDENTE.

È un emendamento aggiuntivo, verrà discusso dopo l'approvazione dell'emendamento dell'articolo, come tutti gli aggiuntivi.

Metto in votazione i commi, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 13 dell'articolo 6.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Metto in votazione per appello nominale i commi 11 e 12. Onorevole Piga, prego. Onorevole Piga ha chiesto prima lei di intervenire, prego.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Grazie Presidente. Io intervengo per dichiarazione di voto al comma 11, per esprimere il voto favorevole. Io li ho chiesti separati. Allora 11 e 12, voto favorevole del Gruppo di Fratelli d'Italia.

Mi verrebbe da dire, dopo gli interventi dell'onorevole Deriu e dell'onorevole Cozzolino, che se fossimo stati nella scorsa legislatura qualcuno avrebbe urlato "vergogna" per le parole utilizzate. Io questo non lo farò, non lo farò intanto perché non voglio utilizzare questo tema per creare una frattura politica, ma poi soprattutto anche perché Fratelli d'Italia non ha paura del confronto e rispetta anche chi la pensa diversamente. Chi la pensa diversamente non viene etichettato ignorante, come dalle vostre parole sembrava quasi di capire, ma viene rispettato, viene rispettato il proprio parere e magari nelle diversità si possono trovare anche dei motivi per migliorare tutto quello che è migliorabile. Di sicuro la legge perfetta non esiste, credo che rare volte leggi perfette

si siano approvate, quello che però io mi ricordo è che quella norma era stata presentata in modo uguale, uguale, testualmente uguale dal Movimento 5 Stelle nella scorsa legislatura, copiando il lavoro fatto da Fratelli d'Italia. Non lo so se oggi ha cambiato idea, non lo so se oggi ha cambiato idea... sì, lo ripeto, mi hanno chiesto di ripetere, quindi mi abbuoni qualche secondo. In Commissione Bilancio il gruppo del Movimento 5 Stelle aveva presentato un emendamento copiando testualmente, testualmente, il dispositivo che poi avevamo approvato. Spero che non abbia cambiato idea in questa legislatura a seconda del ruolo che ricopre, perché non sarebbe la prima volta, ma credo che questo sia un tema importante su cui, più che bisticciare, dobbiamo cercare di unire le forze. C'è sicuramente da fare tanta chiarezza su questo tema, e chiedo formalmente, Presidente, a lei e al Presidente della Commissione sanità, di provvedere quanto prima magari a calendarizzare il tema della fibromialgia in Commissione sanità, audire tutti i portatori di interesse, così, eventualmente, chi è più critico avrà modo di farlo in quella sede e magari confrontarci serenamente su questo tema.

Vorrei fare un appunto, poi su chi dice che questa diagnosi non può essere fatta da chiunque...

(Interruzione)

PRESIDENTE.

Le concedo altri 30 secondi.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Nelle linee di indirizzo non è previsto che la diagnosi la faccia chiunque, è previsto che la diagnosi la faccia uno specialista, quindi il medico di famiglia non può fare la diagnosi, non è previsto questo nelle linee di indirizzo. Quindi io credo che uno specialista che presta come medico poi anche giuramento, se scrive su carta qualcosa lo faccia in buona fede e lo faccia convinto di quello che sta diagnosticando. Poi io, come ho detto ieri, sono un umile geometra e non sono un dottore, altri si credono di essere dottori e magari giudicano che altri dottori facciano fesserie o eresie, io questo non mi permetto di dirlo, io se vedo una diagnosi fino a prova

contraria ci credo, però magari questo tema lo affronteremo meglio in Commissione, mi auguro già a settembre, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Piga. Per dichiarazione di voto è iscritto a parlare l'onorevole Cozzolino.

COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune). Intanto bisogna distinguere tra medici e laureati in medicina, comunque questa è la prima cosa che bisogna dire. Secondo, lei ci vuole far votare il punto 12, ma il punto 12 nell'emendamento 1174 della Giunta dice che i commi 1 e 2 dell'articolo 7 bis della legge regionale 5 del '19 sono sostituiti, per cui il numero 12 deve essere cassato o comunque sostituito da questo emendamento, dunque io il 12 non lo voterei, grazie.

PRESIDENTE.

Onorevole Mula.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Presidente per chiedere due minuti di sospensione in Aula. Presidente due minuti di sospensione sono possibili?

PRESIDENTE.

È aperta la votazione per appello nominale solo del comma 11, il comma 12 verrà votato sul comma 12 sostitutivo, che è l'emendamento 1174 che erroneamente... spiego tutto e poi intervenga, che erroneamente era stato classificato come aggiuntivo invece è un sostitutivo. Prego onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Giusto per essere certo che l'autorizzazione spesa del comma 12 sia poi assorbita dall'emendamento 1174, dall'emendamento all'emendamento, mi confermate questo? Quindi il comma 12 che copre viene... perfetto grazie.

PRESIDENTE.

Date parola a Cozzolino prego.

COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune). L'emendamento 1174 parla solo del 2024, non 2025 e 2026 okay? Per cui se noi votiamo, votiamo l'emendamento che dice che a

decorrere dall'anno 2024 l'IRS è erogata nella forma di un contributo per il rimborso delle spese da destinare a interventi di carattere sanitario, ma dice solo '24, non '25... poi ce lo vediamo nel '25 e nel '26 okay? Grazie.

PRESIDENTE.

Consigliere Cozzolino e l'Aula, io ho un emendamento della Giunta sostitutivo, non aggiuntivo che è il 1174 che prevede quello che dice lei, solo 2024. Solo il 2024. Prego, onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Allora, nell'emendamento della Giunta che erroneamente lei dice che è un aggiuntivo... cioè che lei dice che è un sostitutivo, quando invece quello che abbiamo noi è un aggiuntivo, parla a decorrere dall'anno 2024. E la domanda che io ho fatto nell'intervento precedente dell'ordine dei lavori era: di conseguenza il comma 12 come copertura finanziaria, come autorizzazione alla spesa viene assorbito dal 1174? Voi mi avete detto: "Sì, perché nel comma 12 si è allineato lo stanziamento in bilancio con la norma". Questo viene a cadere o continua a rimanere così? Perché dopo che ho chiuso l'intervento, è intervenuto l'onorevole Cozzolino e vi ha fatto dire il contrario di quello che avete detto a me.

PRESIDENTE.

Allora, onorevole Piga... Allora vi spiego, l'emendamento sostitutivo della Giunta 1174 che sto ponendo in votazione per appello nominale è sui vostri banchi e riguarda leggendolo meglio solo il 2024, non riguarda gli altri, ed è un emendamento... Sospendiamo per qualche minuto.

(La seduta, sospesa alle ore 11:49, è ripresa alle ore 11:55)

Riprendiamo. Prego, onorevole Orrù.

ORRÙ MARIA LAURA (AVS).

Sì, Presidente, giusto sull'ordine dei lavori, siccome l'emendamento 1174 è un aggiuntivo, non un sostitutivo totale... Okay, se è sbagliato okay, però allora ditelo.

PRESIDENTE.

Onorevole Cozzolino, si risiede al banco? Allora, l'emendamento 1174 parla nel punto 2: "A decorrere dal 2024", le risorse sono già iscritte a bilancio anche per il 2025 e 2026, quindi a decorrere dal 2024 è erogata nelle forme di un contributo, però le somme sono anche 2024, 2025 e 2026, in quanto sono iscritte a bilancio e dopo il 2026, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale. Chiaro? È già intervenuto per dichiarazione. Sull'emendamento, certo. Noi adesso stiamo votando il comma 11, dopo sull'emendamento che è sostitutivo lei interverrà. Metto in votazione per appello nominale il comma 11, a partire dal numero 10. Prego, procedere alla chiama.

Il Segretario Canu Emanuele, procede all'appello a seguito del quale, il Presidente, proclama l'esito della votazione.

Do lettura della votazione per appello nominale del comma 11 dell'articolo 6.

Presenti 49
Votanti 49
Maggioranza 25
Votano Sì 49
Votano No 0
Voti nulli 0

*(Il Consiglio approva).
(Vedi votazione numero 1)*

Metto in votazione, sempre per appello nominale l'emendamento sostitutivo 1174. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto l'onorevole Piga. Prego.

PIGA FAUSTO (FdI).

Grazie, Presidente. Io intervengo per esprimere il voto favorevole del Gruppo di Fratelli d'Italia e per ringraziare la Giunta. Credo che al di là delle differenze politiche, quando si riescono a raggiungere degli obiettivi comuni bisogna dire grazie, senza nessun tipo di problemi. Io vi ringrazio perché di fatto state venendo incontro alle istanze portate dal mio Gruppo politico, state recependo la mozione 4 che avevamo presentato nelle scorse settimane, dove chiedevamo che l'indennità regionale di

fibromialgia fosse strutturale, perché in questo emendamento si dice: "A decorrere dall'anno 2024", quindi non c'è bisogno di specificare le annualità. La copertura per il 2025 e il 2026 è già presente in bilancio dalla finanziaria che ha approvato a fine legislatura il centrodestra. Devo dire che trovo anche corretto l'inserimento della frase: "Soggette a rendicontazione", quindi indennità soggette a rendicontazione che rispetto al passato noi avevamo inserito da non rendicontare. Io credo che invece la dicitura: "Soggette a rendicontazione" sia anche una dicitura, dopo due annualità, di buonsenso che va nell'ottica di razionalizzare l'utilizzo delle risorse destinate a questo intervento. Io non credo minimamente che rendicontare sia un problema per chi soffre di questa patologia, anche perché 800 euro all'anno sono davvero una miseria, ne spendono molto ma molto ma molto di più, magari la rendicontazione con le pezze giustificative potrà un po' rallentare gli uffici amministrativi con le varie pratiche e le varie istruttorie, però è sicuramente una modifica, un'integrazione di buonsenso rispetto al passato. Io chiudo esprimendo, ripeto, il voto favorevole del Gruppo di Fratelli d'Italia e ringraziando la Giunta, per avere recepito, direi pressoché interamente, le richieste di Fratelli d'Italia, per far sì che la fibromialgia possa continuare a essere meno invisibile. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga. È iscritto a parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cozzolino.

COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune). Sono stato di nuovo tirato per la giacca, perché noi non abbiamo dato nessuno okay per quanto riguarda quello che dice il consigliere del centrodestra, perché l'IRS fatto da voi non esisterà più, grazie a Dio, cioè non esiste più un vitalizio, sarà solo per interventi a carattere sanitario. Per cui noi non abbiamo recepito nessun suggerimento vostro, anzi l'incontrario, perché quello di prima era una vergogna per la Sardegna. Grazie.

PRESIDENTE.

Onorevole Cozzolino, il suo voto è favorevole o contrario?

COZZOLINO LORENZO (Orizzonte Comune).

Sì, favorevole.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE.

Sull'ordine dei lavori, prego.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Io chiederei davvero che a questo punto, perché qui si scrive una cosa, si legge una cosa e credo che l'italiano sia chiaro. Si continua a citare IRS come indennità regionale che poi in realtà non è l'IRS ma è l'IRF di fibromialgia, si continua a parlare di massimo 800 euro, si continua a parlare di contributo per il rimborso delle spese e poi si dice che si sta facendo tutt'altro. Io vorrei che l'Assessore chiarisca se stiamo parlando della stessa cosa o no, perché se io ho capito male, a questo punto cambierò anche la mia dichiarazione di voto.

PRESIDENTE.

Allora, lei ha già dichiarato, è già intervenuto, non è sull'ordine dei lavori il suo intervento. Onorevole Solinas Alessandro, quello che ha detto Cozzolino è rivolto alla Presidenza, io se dovessi dare la parola tutte le volte che un collega mi chiede di interpretare l'intervento di un altro collega, parliamo soltanto fra di noi. L'Assessore ha la facoltà di intervenire, se ritiene di intervenire, se ritiene di intervenire mi chiede la parola io do la parola. Prego, Assessore.

Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A)

BARTOLAZZI ARMANDO, *Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.*

Per fare un attimo di chiarezza sul punto, non si toccano le risorse, cambia la modalità di erogazione delle risorse. La fibromialgia come malattia non è diagnosticabile, è una diagnosi di esclusione, se noi diamo un vitalizio, ieri c'erano 3.000 fibromialgici che non possono dimostrare di non esserlo, quest'altro anno ce ne saranno 9.000, fra un altro anno 20.000, perché non c'è un test diagnostico validato a livello internazionale per dimostrare la malattia fibromialgica, però è vero che esistono persone che soffrono di una patologia ancora indefinita, con una grossa componente psicosomatica, a volte purtroppo anche con tratti psichiatrici. Allora queste persone devono essere tutelate dal punto di vista delle visite che devono fare, delle diagnosi, dei percorsi diagnostici che devono affrontare. Quindi il supporto della Regione per questo tipo di disagio ci sarà, non si può dare il vitalizio, cioè 800 euro così una tantum l'anno, perché è un boomerang che ci si ritorce contro, perché il panorama dei fibromialgici potrebbe aumentare in maniera esponenziale e divenire fuori controllo.

PRESIDENTE.

No, allora scusate un attimo. Siamo in votazione, lei può intervenire solo come dichiarazione di voto, l'ha già fatto, ha tutta la giornata per r'intervenire. Non è un problema. Prego i Segretari di fare la chiama a partire dal numero 26. Prego, dal numero 26.

Il Segretario Canu Giuseppino, procede all'appello a seguito del quale, il Presidente, proclama l'esito della votazione.

Do lettura della votazione per appello nominale dell'emendamento numero 1174.

Presenti 52
Votanti 52
Maggioranza 27
Votano sì 35
Votano no 17

*(Il Consiglio approva).
(Vedi votazione numero 2)*

PRESIDENTE.

Onorevole Piga, prego sull'ordine dei lavori.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Sull'ordine dei lavori perché magari potrebbe essere un qualcosa che in fase di coordinamento si sistema meglio. Voi qui mettete a decorrere dal 2024, io credo che volevate mettere 2025 perché le domande sono già state presentate e istruite, a meno che non pensavate di annullare tutta la procedura che si è fatta già quest'anno. L'intervento mio in precedenza era rivolto a mettervi in condizione di scrivere quello che volete, ma almeno di scriverlo bene, grazie.

PRESIDENTE.

Onorevole Piga non le ho dato la parola in merito al contenuto e al suggerimento, ma in merito al Regolamento. Onorevole Mula prego.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Grazie Presidente. Presidente, inviterei lei e la maggioranza, stiamo parlando sull'ordine dei lavori, che quando ci sono momenti di condivisione perché qualcuno si era avanzato di votare a favore e poi si creano in Aula delle situazioni che poi alla fine io non ci ho capito nulla dopo gli interventi del collega Piga e del collega... cioè alla fine poi ci porta in un'altra direzione. Io consiglierei che quando serve... e soprattutto gli uffici dovrebbero fare chiarezza, abbiamo chiesto appunto una sospensione, per il prosieguo dei lavori forse servirebbe quando ci troviamo in situazione simile, di sospendere i lavori ma di avere le idee chiare. Perché se invece poi si pone "noi siamo la maggioranza e comunque lo votiamo in questo modo", ci mettete nelle condizioni di fare altro. E continuo a dire se ci mettete nelle condizioni di fare altro bisogna che vi annullate le ferie di Ferragosto, giusto per capirci.

PRESIDENTE.

Io credo che noi siamo condizionati da votare la manovra di variazione di bilancio e altre leggi nei tempi che rispettano le prerogative di ogni singolo consigliere regionale che può intervenire. L'onorevole Piga ha, in maniera responsabile, fatto un'osservazione a mio avviso anche pertinente, sono sicuro che in sede di coordinamento l'osservazione

dell'onorevole Piga verrà presa in considerazione.

Metto in votazione all'articolo 6 gli emendamenti... prego onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdl).

Chiedo il voto nominale di tutto quello che si voterà sino alla pausa. Grazie.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE.

Grazie. Prego onorevole Porcu.

PORCU SANDRO (Orizzonte Comune).

Volevo semplicemente dire ai colleghi che noi fino a Ferragosto possiamo stare perché comunque siamo pagati per lavorare per i cittadini, quindi possiamo stare tranquillamente a lavorare anche a Ferragosto.

Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A)

PRESIDENTE.

Allora metto in discussione e in votazione gli emendamenti aggiuntivi all'articolo 6. L'emendamento 697, l'emendamento 1065 sono privi di copertura e quindi inammissibili. Metto in discussione l'emendamento 1077 a prima firma l'onorevole Cera. Prego onorevole Cera.

CERA EMANUELE (Fdl).

Grazie Presidente. Prima di procedere all'illustrazione di questo emendamento, che mi sembra chiarissimo, l'intento è quello di voler - perché no? - migliorare l'articolo 6. Per ciò che mi riguarda ha anche delle cose importanti, ha dei provvedimenti che in

qualche modo danno riscontro a delle esigenze reali, ha un orientamento rivolto verso le necessità sociali che per certi versi sono condivisibili. In quest'ottica mi sono permesso di presentare, congiuntamente ai colleghi del gruppo, un emendamento in relazione a una esigenza reale, una priorità che per certi versi viene rappresentata dal sociale e dal sanitario, quella della carenza ed emergenza di sangue.

Lo faccio consapevole del fatto che nel territorio della provincia di Oristano, ma non solo, ho un riscontro oggettivo sulla necessità di andare alla ricerca della donazione, perché la presenza, la partecipazione ai centri trasfusionali nella Asl di competenza è sempre minore, quindi la necessità che io ho voluto rappresentare è quella di poter finanziare l'acquisto di una autoemoteca all'Avis provinciale per far fronte a tutte quelle esigenze che al momento non risultano assolutamente evase. Quindi sappiamo benissimo la carenza che riscontriamo in tutto il territorio regionale, conosciamo questa esigenza, pertanto il mio appello è quello di valutarla con la massima attenzione. Appello che intendo fare oltre che all'Aula anche ai colleghi della Provincia di Oristano che conoscono quanto me la necessità, pertanto li invito a fare una valutazione attenta, che è una valutazione che certamente non darà lustro al sottoscritto o al gruppo consiliare, ma darà lustro certamente all'Aula e ai rappresentanti politici di quel territorio. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Cera. È iscritto l'onorevole Piga per dichiarazione di voto sull'emendamento 1077.

PIGA FAUSTO (Fdi).

Grazie Presidente. È per esprimere il voto favorevole alla proposta a prima firma dell'onorevole Cera e per sottolineare come anche in questo articolo Fratelli d'Italia non ha presentato emendamenti sostitutivi o soppressivi giusto per rallentare i lavori. Però ho notato che in quest'Aula c'è chi pensa che, alzando la voce, possa avere più ragione di altri. Io la voce non la alzo, non la alzo, penso di poter dire le cose che penso anche con un timbro di voce garbato. Però l'opposizione ha altri strumenti, così come gli strumenti ce li ha la maggioranza, se vogliamo giocare a fare

chi ha più muscoli non c'è problema, non c'è problema. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Piga.

Metto in votazione per appello nominale l'emendamento 1077 e invito i segretari per la chiama a partire dal numero 44.

Il Segretario Canu Emanuele, procede all'appello a seguito del quale, il Presidente, proclama l'esito della votazione.

Do lettura della votazione per appello nominale all'emendamento 1077.

Presenti 49.

Maggioranza 25.

Votano sì 19.

Votano no 30.

(Il Consiglio non approva).

(Vedi votazione n. 3)

Prego onorevole Piga.

PIGA FAUSTO (Fdi).

Grazie Presidente. Ma io non lo so se l'opposizione davvero vuole, cioè la maggioranza vuole davvero approvare in tempi brevi questa variazione. Perché l'atteggiamento dell'onorevole Gianluca Mandas che sui social pubblica un post "ultima ora: la destra vota contro la fibromialgia in Consiglio Regionale" e dice una mezza verità senza ricostruire i fatti come si sono svolti, ci fa pensare che probabilmente davvero o si voglia rimandare dopo Ferragosto oppure venire anche sabato, domenica, e non ci fa paura. Siccome ripeto, noi non vogliamo fare nessuna prova di muscoli, però magari potrei essere educativo nei confronti di chi in quest'Aula siede da pochi mesi. Io vi sconsiglio, vi sconsiglio davvero di utilizzare queste tecniche, perché davvero se voi pensate di metterci il bavaglio con la vostra macchina del fango non ci fate paura.

In un'ottica costruttiva, Presidente, vi chiedo una Conferenza di Capigruppo proprio per metterci tutta la buona volontà per far sì che questi lavori possano essere condotti in maniera adeguata. Lo ripeto, non voglio alzare la voce, non voglio utilizzare questi metodi meschini di post fasulli e mezze verità,

però l'opposizione, anche lei ha i suoi strumenti per rallentare i lavori, se vogliamo fare i bambini e gli infantili noi ci adeguiamo. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Piga. È iscritto a parlare l'onorevole Fasolino.

FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi).

Grazie signor Presidente. Io non la metterei più neanche sul discorso Ferragosto, settembre, ostruzionismo, la metterei su un altro piano: correttezza.

Cerchiamo di capire che tipo di Consiglio vogliamo essere, che tipo di rapporto vogliamo avere anche nel futuro, vogliamo avere un tipo di rapporto corretto? Al di là dei tempi, guardate il discorso Ferragosto non Ferragosto non fa più paura a nessuno, né da una parte né dall'altra, e anche questa demagogia "noi siamo pagati per..." tutte stupidaggini, lasciano il tempo che trovano, servono solo ad alimentare nervosismi. Allora dobbiamo capire una cosa, vogliamo essere corretti o scorretti? Perché sappiamo essere tutti corretti e sappiamo essere anche, con grande fatica, nel caso mio grande fatica, però sappiamo essere anche scorretti. Quindi si tratta per me di chiarire, soprattutto nella Conferenza dei Capigruppo, non i tempi, perché non ce ne frega niente dei tempi, ma la correttezza a quella ci tengo. Grazie signor Presidente.

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Fasolino. È iscritto a parlare l'onorevole Mandas, ne ha facoltà.

MANDAS GIANLUCA (M5S).

Grazie Presidente. Non voglio replicare chiaramente per le parole dell'onorevole Piga, invito soltanto a usare termini appropriati ed educati, io sono una persona che si basa sui fatti e i fatti dicono che il comma specifico in materia di fibromialgia è stato votato contro da certi gruppi di questo Consiglio regionale, tutto il resto sono parole che rispedisco al mittente.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Mandas. È iscritto a parlare l'onorevole Cocciu, ne ha facoltà.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Grazie Presidente. Io vorrei portare all'attenzione dell'Aula l'atteggiamento che questa minoranza ha avuto fino adesso, un atteggiamento che voi vi siete sognati nei 5 anni precedenti ad oggi, un atteggiamento che vi siete sognati nei 5 anni precedenti perché avete fatto di tutto per mettere il bastone in mezzo alle ruote, emendamenti contro emendamenti. Gli emendamenti li abbiamo fatti anche noi e pian piano li stiamo ritirando perché vi abbiamo fatto capire che abbiamo voglia di approvare questo provvedimento importante. Però le prove di forza e i muscoli in questo momento non hanno significato, perché se vogliamo veramente arrivare a questo obiettivo dobbiamo andare avanti in maniera serena e rispettandoci uno con l'altro, non con articoli sul giornale, sui social e sulle altre situazioni perché non sono assolutamente positivi per il buon prosieguo dei lavori. Adesso fate quello che meglio credete. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Cocciu. Il Consiglio regionale momentaneamente è sospeso e convoco una Conferenza dei Capigruppo.

(La seduta, sospesa alle 12:44, è ripresa alle 13:10)

Continuazione della discussione dell'articolato del disegno di legge: Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio (31/A)

PRESIDENTE.

È iscritto a parlare l'onorevole Mandas, ne ha facoltà.

MANDAS GIANLUCA (M5S).

Grazie Presidente. Ci tenevo a evidenziare che la mia priorità nel mio amministrare è l'efficacia e la concretezza, quindi ritengo nel rispetto del Presidente prima di tutto e di tutti i colleghi, soprattutto per un lavoro armonico e armonioso di quello che stiamo andando a legiferare, ho provveduto a far ritirare il post che ha animato gli animi per riportare maggiore tranquillità, spero che questo gesto venga apprezzato.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Mandas. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Piga, ne ha facoltà. Invito l'onorevole Ticca a riprendere posto.

PIGA FAUSTO (Fdi).

Io ringrazio l'onorevole Mandas per aver ritirato il post, lo ringrazio meno per le giustificazioni che ha dato in Aula, perché nella saletta dei Capigruppo era sembrato chiaro che nessun gruppo di centrodestra era contrario alla fibromialgia, non a caso è stato votato l'emendamento che aumentava le risorse in modo unanime, ma siccome non voglio andare a cercare il pelo nell'uovo, già il fatto che ha cancellato il post credo che sia un'ammissione dell'errore fatto e apprezzo l'onestà intellettuale. Ritiro la richiesta di voto nominale. Grazie.

PRESIDENTE.

Ringrazio entrambi per il senso di responsabilità e credo che questo episodio possa essere utile a tutti i colleghi dell'Aula, tenendo presente che noi siamo stati eletti e siamo eletti per svolgere un lavoro all'interno di quest'Aula. Una volta che si concludono tutti i procedimenti legislativi ognuno di voi è libero di fare quello che ritiene più opportuno con i mezzi social, con le conferenze stampa, però fino a quando le discussioni sono aperte per quanto riguarda tutti i provvedimenti legislativi, vi chiedo, vi prego, che la discussione avvenga in Aula e non attraverso altri strumenti di informazione che possono determinare spiacevoli episodi come quello di stamattina. Grazie a tutti.

Metto in votazione l'emendamento aggiuntivo della Giunta 1181 a pagina... che è l'emendamento all'emendamento 1144 a pagina 107.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Metto in votazione l'emendamento 1144 a pagina 107 della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Metto in votazione l'emendamento 1145.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Metto in votazione l'emendamento 1147.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Metto in votazione l'emendamento 1148.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Metto in votazione l'emendamento 1156 a pagina 111 della Giunta, al quale sono stati presentati gli emendamenti aggiuntivi 1171, 1180, 1182, 1184, 1185 e 1188. Iniziamo dall'emendamento 1171.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Emendamento 1180. La parola all'Assessore

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Per proporre un emendamento orale all'Aula. Dopo il termine "riduzione", sostituire le parole "a partire dall'anno 2025" con "per gli anni 2025 e 2026", quindi non a partire da quell'anno ma solo per gli anni 2025 e 2026.

PRESIDENTE.

Se non ci sono opposizioni, intendo l'emendamento orale approvato e metto in votazione l'emendamento 1180 modificato.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Emendamento 1182.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Emendamento 1184.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Emendamento 1185.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Emendamento 1188.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Emendamento 1156 a pagina 111.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE.

Lo abbiamo già votato. Metto in votazione l'emendamento numero 1156.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Passiamo all'esame dell'articolo 7 e dei relativi emendamenti.

All'articolo 7 sono stati presentati emendamento 50 uguale al 387; 727;

51 uguale al 388, uguale al 728;

52 uguale al 389, uguale al 729;

53 uguale a 390, uguale al 730;

54 uguale al 391 e al 731;

55 uguale al 392, al 732, al 1063 e l'813.

Sono stati inoltre presentati quali emendamenti aggiuntivi all'articolo 7, il 2, il 3, il 4, il 5, il 6, il 7, l'8, il 9, il 10, l'11, il 12, il 361, il 636, il 762, il 1042, il 1044, il 1078, il 1079, il 1080 e il 1106. Chiedo il parere della Commissione sugli emendamenti, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas, prego.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *relatore di maggioranza.*

Grazie Presidente. Allora per quanto riguarda gli emendamenti presentati all'articolo 7, la Commissione ha reso:

sugli emendamenti 50 uguale al 387 parere contrario;

sull'emendamento 727, parere contrario;

sull'emendamento 51, uguale al 388 e uguale al 728, parere contrario;

sugli emendamenti 52, uguale al 389, uguale al 729, parere contrario;

sugli emendamenti il 53 uguale al 390, uguale al 730, parere contrario;

sugli emendamenti 54 uguale al 391 e al 731, parere contrario;

sugli emendamenti 55 uguale a 392, uguale al 732, parere contrario;

sull'emendamento 1063 la Commissione ha scelto di votare per un invito al ritiro poiché privo di copertura finanziaria;

sull'emendamento 813 un invito al ritiro.

Per quanto riguarda invece l'emendamento 2, un invito al ritiro poiché è privo di copertura finanziaria.

L'emendamento 3 invito al ritiro poiché è privo di copertura finanziaria.

Emendamento 4,	emendamento 5,
emendamento 6,	emendamento 7,

emendamento 8, emendamento 9, emendamento 10, tutti invito al ritiro poiché privi di copertura finanziaria.

Ugualmente gli emendamenti 11 e 12 invito al ritiro poiché privi di copertura finanziaria. L'emendamento 361 invito al ritiro.

Gli emendamenti 636, 762, 1042, 1044, 1078, 1079, 1080 e 1106 per tutti quanti la Commissione si è espressa per l'invito al ritiro, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie Presidente Solinas. Ha chiesto di intervenire per esprimersi sugli emendamenti l'Assessore alla programmazione, prego.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Parere conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Grazie. Ha chiesto di intervenire sulla discussione dell'articolo 7 l'onorevole Mula, prego ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Sì Presidente, semplicemente, se sono d'accordo i colleghi di minoranza, così come abbiamo fatto per l'articolo 6, chiederei a partire dall'emendamento numero 50 a pagina 112, che sono dei soppressivi totali e parziali, di passare immediatamente, quindi ritirandoli, all'emendamento 1063 a pagina 130.

PRESIDENTE.

Se non vi sono opposizioni alla richiesta dell'onorevole Mula dichiaro ritirati gli emendamenti dal 50 a pagina 112 all'813 a pagina 131. Ho detto se non ci sono opposizioni da parte dei presentatori, dei primi firmatari, dei gruppi di minoranza, dichiaro accolta la richiesta dell'onorevole Mula. Se da parte dei primi firmatari, dei gruppi di opposizione, ci sono contrarietà, partiamo dalla discussione degli emendamenti. Un attimo, siamo sulla discussione generale e c'è un intervento sull'ordine dei lavori. Per? Perfetto. Quindi sono ritirati il 387, 388, 389, 390, 391, 392. Chiedo all'onorevole Talanas se mantiene gli emendamenti.

TALANAS GIUSEPPE (FI-PPE).

Ritiro.

PRESIDENTE.

Quindi il 50, 51, 52, 53, 54 ritirati. Chiedo al Vice Presidente del gruppo ritirati? Quindi 727, 728, 729, 730, 731, 732. Chiedo all'onorevole Orrù se ritira l'emendamento 1063 perché privo di copertura tra l'altro. Quindi tutti gli emendamenti soppressivi parziali sono ritirati. Se nessuno chiede di intervenire sulla discussione generale dell'articolo 7 dichiaro chiusa la discussione. Passiamo al voto del testo dell'articolo 7.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva)

Metto in discussione l'emendamento numero 2 aggiuntivo, scusate gli emendamenti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 sono inammissibili perché privi di copertura. Ho chiesto all'onorevole Ticca se li ritirava, sono tutti ritirati. Quindi gli emendamenti privi di copertura li dichiaro inammissibili. Ritorniamo all'emendamento 361 a pagina 143 dell'onorevole Ticca.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio non approva)

Emendamento 636.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio non approva)

Emendamento 762.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio non approva)

Emendamento 1042.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio non approva)

Emendamento 1044.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio non approva)

Emendamento 1078. Prego onorevole Cera.

CERA EMANUELE (Fdl).

Grazie Presidente. Ho voluto presentare questa proposta della quale ho parlato anche con l'assessore Piu per evidenziare una arteria stradale tra le più pericolose del nostro territorio regionale. L'ho fatto con la convinzione di voler sollecitare - perché no? - l'Assessore che prontamente mi ha riscontrato la volontà di intervenire attraverso l'Anas per cercare di mettere in sicurezza un tratto di viabilità che collega l'Oristanese, il Guspinese e il Sulcis Iglesiente che riveste in una situazione di estrema pericolosità. Pertanto, in relazione a ciò che l'Assessore in qualche modo mi ha riscontrato e a quello che sarà l'impegno che sono convinto, l'assessore Piu metterà nei rapporti istituzionali con l'Anas, ritiro l'emendamento con l'appello alla Giunta e all'Assessore in modo particolare che dia un riscontro rispetto agli impegni presi affinché questa strada che, come dicevo, è assolutamente pericolosa, possa essere inserita nella programmazione pluriennale negli interventi di Anas. Grazie Assessore.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Cera. Onorevole Cocciu, prego.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Grazie Presidente. Solamente per una segnalazione, come abbiamo visto c'erano molti emendamenti che recavano la mia firma, ho aderito. Volevo approfittare della gentile presenza sia dell'onorevole Piu che del Presidente della Regione Todde perché ho saputo che durante il primo periodo di mandato ha fatto una visita molto importante nel Comune di Budoni, dove si affronta un argomento fortissimo che è quello relativo alla siccità, non solo per il Comune di Budoni ma anche per tutta la Sardegna. Noi Presidente - sono cose che sono venute a sapere anch'io

veramente da poco tempo - abbiamo un fiume importante in Gallura, nella bassa Gallura, che è il fiume S'Eleme, che è un fiume che ha veramente una portata consistente di acqua molto molto pulita. Ci è stato chiesto di porre all'attenzione del Consiglio regionale la possibilità di stanziare dei soldi per uno studio di fattibilità per realizzare una piccola diga affinché questa acqua pulita possa essere pompata e risolvere tutti i problemi di irrigazione della bassa Gallura, ma non solo come irrigazione dei campi, soprattutto come acqua potabile. Quindi bisognerebbe portare avanti questa iniziativa, stanziare i soldi per lo studio di fattibilità e il problema che le hanno evidenziato durante quella visita, Presidente, che lei ha fatto a Budoni, sarebbe sicuramente risolto attraverso questa piccola diga. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Cocciu, lei è sempre molto simpatico e attento, però stiamo parlando dell'emendamento 1078. Vorrei sapere, l'onorevole Cera che non vedo in Aula, se ha ritirato l'emendamento. Lo ha ritirato perfetto. Emendamento 1079. Prego onorevole Floris.

FLORIS ANTONELLO (Fdl).

Grazie Presidente. Con questo emendamento si voleva finanziare la realizzazione delle opere di urbanizzazione di strade che comunque sono strade di confine a cavallo dei comuni, specialmente nella conurbazione all'interno della Città metropolitana di Cagliari. Spesso e volentieri una strada, l'asse viario di una strada divide a metà un Comune, il confine dei comuni sta a metà tra un Comune e l'altro, sono due comuni che si accavallano. Queste opere non sono state mai realizzate, da oltre 25 anni, perché i bilanci dei comuni sono spesso in affanno, oltre che spesso e volentieri non riescono a mettersi d'accordo tra un Comune e l'altro e preferiscono realizzare le opere infrastrutturali all'interno del proprio territorio. Il risultato è che da oltre 25 anni queste strade stanno aspettando ancora le opere di urbanizzazione primaria, sto parlando di fogne, strade e marciapiedi, illuminazione, e spesso e volentieri nei periodi invernali le persone sono costrette a uscire, perché potete immaginare una strada non urbanizzata, c'è fanghiglia, c'è di tutto, con le buste di plastica ai piedi.

Se c'è l'impegno da parte della Giunta alla prossima finanziaria comunque di risolvere queste situazioni, io ritirerei sia l'emendamento di cui sono il primo firmatario il 1079 sia il 1106 che comunque tratta del medesimo argomento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Floris, io credo che alla fine interverrà l'Assessore ai lavori pubblici per un quadro generale relativamente a tutte le osservazioni e gli emendamenti presentati. L'emendamento rimane o è ritirato? Ritirato perfetto.

Emendamento 1080. Prego onorevole Usai.

USAI CRISTINA (Fdi).

Grazie Presidente, buongiorno a tutti i colleghi. Come ho avuto modo di presentare in Commissione, ci tenevo a mettere a conoscenza dell'Aula la problematica che voglio portare avanti. Questo emendamento ha lo scopo semplicemente di chiudere una partita dei lavori pubblici iniziata nel lontano 2003, con l'avvio da parte della Regione Sardegna del Porto turistico di Cannigione nel Comune di Arzachena. Parliamo di uno stanziamento destinato alla realizzazione del secondo lotto esecutivo inerente all'intervento denominato "Ripristino funzionale del porto turistico di Cannigione e messa in sicurezza del molo sopraflutto". L'area portuale di Cannigione è stata parzialmente riconsegnata al Comune di Arzachena nel 2009, dopo i lavori parziali iniziati nel 2003, quindi ben 21 anni fa. Di fatto da quella data il Comune è diventato soggetto custode, l'intervento però rientra tra le opere di competenza regionale ai sensi della legge regionale 8 del 2018, all'articolo 6. Già con delibera della Giunta regionale del 20 giugno 2017, vennero programmati gli interventi infrastrutturali di competenza dell'Assessorato ai lavori pubblici, ricompresi nel patto della Sardegna, finanziati con risorse FSC 2014-2020 tra i quali è stata ricompresa l'opera del Porto turistico di Cannigione, ed è stato in questa sede individuato il Comune di Arzachena come soggetto attuatore dell'opera in argomento. Ora non voglio elencarvi quali sono stati i finanziamenti e definanze di quest'opera, però essendo che quest'opera pubblica rientra tra le competenze regionali, siamo a un bivio in sostanza, abbiamo una

differenza per poter portare a compimento l'opera di 200 mila euro che permetterebbe di chiudere un'opera pubblica che ha 21 anni di età e che consentirebbe di mettere in sicurezza tutta l'area portuale, che tra l'altro viene già anche utilizzata dalla capitaneria di porto. Si tratterebbe anche di evitare in futuro un dispendio economico, perché quando un'opera pubblica che dura per così tanti anni non viene completata diventa anche più oneroso poi concluderla e portarla avanti. Quindi se c'è un impegno da parte dell'Assessore e della Giunta, sono pronta a ritirare l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE.

Prego, onorevole, che siamo in fase di votazione. L'Assessore interviene alla fine, quindi se non lo ritira sono costretto a metterlo in votazione. Grazie.

PIU ANTONIO, *Assessore dei lavori pubblici.*

Grazie, Presidente. Intanto buongiorno a tutte le colleghe e ai colleghi consiglieri, signori e signore della Giunta, Presidente. Per noi l'articolo 7 rispetto a questa variazione ha avuto un imprinting importante che è stato quello di scorrere immediatamente le graduatorie. Le graduatorie che riguardano tutti i Comuni della Sardegna in maniera omogenea rispetto a quello che è tutto il territorio regionale e che consente a tutti quei Comuni che hanno pianificato, che hanno progettato e che hanno programmato di poter vedere realizzate finalmente le loro opere.

Credo che sia importante, qua mi rivolgo ai colleghi del Consiglio regionale, quando andremo in finanziaria, quando andremo nelle prossime manovre di bilancio, quanto sia importante l'apporto che dovrete dare e che sono sicuro che darete, in tema di lavori pubblici quando ci sono da stanziare delle risorse che occorreranno per poter rifare i bandi. Quindi i bandi sui centri urbani che stiamo scorrendo al comma numero 1 con oltre 5 milioni di euro, i bandi sulle strade comunali, perché sono tante le richieste che come consiglieri regionali di maggioranza e opposizione ci state facendo arrivare in Assessorato in maniera puntuale e queste servono e sono importanti, perché ci danno l'esatta contezza di quello che dovremmo andare a fare nelle prossime manovre di bilancio. In più, collega Usai, lei giustamente

ora ha segnalato un'importante esigenza che ha Cannigione, al porto, che stiamo inserendo già nei fondi di sviluppo e coesione, quindi è una cifra che ci ritroveremo sicuramente in quella programmazione e nelle programmazioni che andremo a fare in futuro, riusciremo a dare risposta a tanti e a tante richieste che dai territori stanno arrivando. Guardate, il modo migliore per poter dare le risposte ai Comuni credo che sia questo, cioè chi programma, chi fa progettazione e magari non rientra immediatamente nei bandi, però i bandi da qua ai prossimi cinque anni avremo l'opportunità e avrete l'opportunità come Consiglio regionale, perché è il Consiglio poi che decide su questo tema, di poter far scorrere. Se noi riusciamo a lavorare in questi termini, evitiamo le tante richieste puntuali che riescono ad arrivare. Tante richieste, invece, molti territori non hanno la fortuna di avere in maniera puntuale un rappresentante del territorio e quindi non si riescono a soddisfare. Ecco, nella variazione e nello scorrimento delle graduatorie abbiamo voluto dare questa sorta di input che è importante per il prosieguo del nostro mandato e della nostra legislatura che ci vedrà tutti insieme risolvere i problemi che in tanti casi purtroppo non sono stati risolti. In merito invece alla richiesta dell'onorevole Cocciu che è un emendamento puntuale e soprattutto necessario, rientrerà quell'invaso nella valutazione che ENAS farà di tanti altri invasi. Stiamo già predisponendo il documento, io penso che tra ottobre e novembre riusciremo a portarlo in Quarta Commissione e quell'invaso che lei ha segnalato sarà sicuramente uno degli invasi oggetto dello studio. Le tante, ripeto, richieste puntuali, invece potranno essere soddisfatte nel momento in cui il Comune parteciperà ai bandi e noi come Consiglio riusciremo a farli scorrere tutti. Grazie mille.

PRESIDENTE.

Grazie, assessore Piu. Passiamo all'esame dell'articolo 7-bis e dei relativi emendamenti. Al 7-bis sono stati presentati:
l'emendamento 56, uguale al 393;
l'emendamento 733;
l'emendamento 57, uguale al 394, uguale al 734;
l'emendamento 58, uguale al 395, uguale al 735.

Per esprimere il parere degli emendamenti, chiedo al presidente Solinas Alessandro di intervenire.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S), *relatore di maggioranza*.

Grazie, Presidente.

Allora, sugli emendamenti presentati all'articolo 7-bis e più precisamente rispetto all'emendamento 56, uguale al 393, uguale al 733, la Commissione Bilancio ha espresso parere contrario.

Sugli emendamenti 57, uguale al 394, uguale al 734, la Commissione ha espresso parere contrario.

Sugli emendamenti 58 uguale al 395 uguale al 735, la Commissione ha espresso parere contrario.

PRESIDENTE.

Il parere della Giunta, grazie.

MELONI GIUSEPPE, *Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio*.

Conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

È aperta la discussione sull'articolo 7-bis. Se nessuno chiede di intervenire passiamo all'esame degli emendamenti. Emendamento 56 uguale all'emendamento 393 e anche uguale al 733.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio non approva).

Emendamento 57, uguale all'emendamento 394, uguale all'emendamento 374.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio non approva).

Emendamento 58, uguale all'emendamento 395, uguale all'emendamento 735.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio non approva).

XVII LegislaturaSEDUTA N. 157 AGOSTO 2024

Passiamo all'approvazione del testo dell'articolo.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

(Il Consiglio approva).

Passiamo ora all'esame dell'articolo 8 e dei relativi emendamenti. Allora i lavori dell'Aula sono chiusi e riprendono alle ore 15:30.

La seduta è tolta alle ore 13:40

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA

Capo Servizio f.f.

Dott.ssa Maria Cristina Caria

Votazioni

Votazione n. 1 – Votazione del comma 11 all'articolo 6 - DL 31/A

Tipo Votazione: Per appello nominale. **Tipo Maggioranza:** maggioranza semplice.

Titolo:

Presenti n. 49	Voti a favore n. 49
Votanti n. 49	Voti contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n.
Maggioranza richiesta n. 25	Esito
	Approvato

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Congedo	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRU' Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Congedo	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Favorevole
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Assente	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Favorevole
CORRIAS Salvatore	Congedo	PIZZUTO Luca	Congedo
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Congedo	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Favorevole
DI NOLFO Valdo	Assente	SCHIRRU Stefano	Assente
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SERRA Lara	Favorevole
FLORIS Antonello	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SORGIA Alessandro	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
LOI Diego	Favorevole	SPANO Antonio	Favorevole
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desiré Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Favorevole
MARRAS Alfonso	Favorevole	TRUZZU Paolo	Assente
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Favorevole
MATTA Emanuele	Congedo	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Assente	USAI Cristina	Favorevole

Votazione n. 2 – votazione dell'emendamento n. 1174 all'articolo 6 - DL 31/A**Tipo votazione:** Per appello nominale. **Tipo Maggioranza:** maggioranza semplice.**Titolo:**

Presenti n. 52	Voti a favore n. 35
Votanti n. 52	Voti contrari n. 17
Non partecipano al voto n.	Astenuti n.
Maggioranza richiesta n. 27	Esito
	Approvato

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Favorevole
ARONI Alice	Congedo	MULA Francesco Paolo	Contrario
CANU Giuseppino	Favorevole	ORRU' Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Assente	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Contrario	PIGA Fausto	Contrario
CHESSA Giovanni	Congedo	PILURZU Alessandro	Favorevole
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Favorevole
COCCIU Angelo	Contrario	PIRAS Ivan	Contrario
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Favorevole
CORRIAS Salvatore	Congedo	PIZZUTO Luca	Congedo
COZZOLINO Lorenzo	Favorevole	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Congedo	RUBIU Gianluigi	Contrario
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Contrario
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Favorevole
DI NOLFO Valdo	Favorevole	SCHIRRU Stefano	Contrario
FASOLINO Giuseppe	Contrario	SERRA Lara	Favorevole
FLORIS Antonello	Contrario	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
FUNDONI Carla	Favorevole	SORGIA Alessandro	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Favorevole	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
LOI Diego	Favorevole	SPANO Antonio	Favorevole
MAIELI Piero	Contrario	TALANAS Giuseppe	Contrario
MANCA Desiré Alma	Favorevole	TICCA Umberto	Contrario
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Favorevole
MARRAS Alfonso	Contrario	TRUZZU Paolo	Assente
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Favorevole
MATTA Emanuele	Congedo	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Contrario	USAI Cristina	Contrario

Votazione n. 3 – votazione dell'emendamento n. 1077 all'articolo 6 - DL 31/A**Tipo votazione:** Per appello nominale. **Tipo Maggioranza:** maggioranza semplice.**Titolo:**

Presenti n. 49	Voti a favore n. 19
Votanti n. 49	Voti contrari n. 30
Non partecipano al voto n.	Astenuti n.
Maggioranza richiesta n. 25	Esito
	Non approvato

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Contrario
ARONI Alice	Congedo	MULA Francesco Paolo	Assente
CANU Giuseppino	Contrario	ORRU' Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Assente	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Congedo	PILURZU Alessandro	Contrario
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Contrario
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Contrario	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Contrario	PIU Antonio	Contrario
CORRIAS Salvatore	Congedo	PIZZUTO Luca	Congedo
COZZOLINO Lorenzo	Contrario	PORCU Sandro	Contrario
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Congedo	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Favorevole
DI NOLFO Valdo	Contrario	SCHIRRU Stefano	Assente
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SERRA Lara	Contrario
FLORIS Antonello	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
LOI Diego	Contrario	SPANO Antonio	Contrario
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Contrario
MANCA Desiré Alma	Contrario	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Contrario
MARRAS Alfonso	Favorevole	TRUZZU Paolo	Assente
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Favorevole
MATTA Emanuele	Congedo	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole